ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 13 Agosto 1908 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9708

Il convegno di Ischl

A colazione

ISCHL 12 (B). Al tocco fu data una colazione nella villa imperiale; vi presero parte l'imperatore Francesco Giuseppe, il re Edoardo, i principi di Baviera, la principessa Gisella, gli arciduchi Eugenio e Giuseppe, le arciduchesse Maria Valeria ed Elisabetta Francesca, il sottosegretario di Stato sir Carlo Hardinge e altri dignitari di Corte. Piove.

Colloqui politici

ISCHL 12 (B). Dopo il «déjuner» il re Edoardo ricevette in udienza, durata mezz'ora, il ministro degli esteri Aehrenthal. Il ministro si recò poi col sottosegretario di Stato Hardinge all'«Hotel Bauer», dove i due ministri conferirono per oltre un'ora. Essi fecero poi una lunga passeggiata nella valle del Weissenbach.

ISCHL 12 (B). Dopo colazione l'imperatore accompagnò il re d'Inghilterra all'«Hotel Elisabetta». Alle 2.15 il ministro degli esteri Aehrenthal fece visita a sir Hardinge. Il colloquio durò mezz'ora.

ISCHL 12 (B). L'incontro del ministro degli esteri barone Aehrenthal col sottosegretario di Stato sir Charles Hardinge ha offerto occasione ai due uomini politici di discutere sulle condizioni generali politiche in Europa. I due uomini di Stato esaminarono particolarmente le condizioni nella Turchia, dove dopo proclamata la costituzione esiste una situazione nuova. Com'è noto i gabinetti delle grandi potenze, tra cui quelli di Vienna e di Londra, sono risoluti di osservare di fronte a questo cambiamento un atteggiamento di benevola aspettativa, nella speranza che il nuovo regime in Turchia porti pure l'avviamento a quelle condizioni interne in Turchia, cui aspiravano da lunghi anni le potenze del concerto europeo.

Una gita in automobile

ISCHL 12 (N). L'imperatore e il re Edoardo con la principessa Gisela ed il principe Giorgio di Baviera intrapresero nel pomeriggio una gita in automobile al lago di Alter. Era la prima volta che l'imperatore andava in automobile. Alle 5 pom. la comitiva ritornò all'albergo. L'imperatore ritornò alla sua villa.

I brindisi

ISCHL 12 (B). Al pranzo di gala datosi in onore di re Edoardo nel salone di cura, l'imperatore pronunciò il seguente brindisi:

«La visita che V. M. ebbe oggi la bontà di farmi, seguendo una consuetudine che dura da più anni e divenutami veramente cara, mi riempie di sincera gioia e della più calda gratitudine. Prego V. M. di voler aggradire questi miei sentimenti insieme al mio cordiale saluto ed essere convinta che so apprezzare l'attenzione amichevole resami con questa visita, tanto più che V. M. è venuta qui quest'anno per portarmi personalmente le felicitazioni per il mio giubileo di regno. Mentre nella presenza di V. M. vedo una novella e preziosa prova dei lunghi cordiali rapporti esistenti tra le nostre Case e corrispondenti ai rapporti d'amicizia tra i nostri paesi, alzo il mio bicchiere gridando: Evviva a S. M. il re Edoardo».

La musica suonò l'inno inglese.

Il re Edoardo rispose così:

«Esprimo i miei più sinceri ringraziamenti a V. M. per le parole così benevoli che mi hanno profondamente commosso. Fu ognora per me un piacere il poter fare una visita a V. M., ma in modo del tutto particolare in quest'anno in cui V. M. festeggia il 60.o giubileo di regno. V. M. conosce i sentimenti che ho sempre nutrito per V. M. e sa che le mie felicitazioni per questa grande solennità vengono da tutto il cuore. I rapporti tra i nostri due paesi furono, lode al cielo, ognora i più amichevoli. E' mio intimo desiderio che rimangano tali anche in avvenire, e spero con tutto il cuore che V. M. sarà conservata ancora per molti anni per il bene e la salute dei popoli. Alzo il bicchiere alla salute di V. M.!».

La musica eseguì l'inno austriaco.

Decorazioni

ISCHL 12 (B). L'Imperatore ha conferito al tenente colonnello duca di Teck, addetto militare presso l'ambasciata inglese a Vienna, l'ordine della Corona ferrea di prima classe.

ISCHL 12 (B). Stamane l'inviato barone de Gaggern portò all'ambasciatore inglese a Vienna sir Edward Goschen la gran croce dell'ordine di Leopoldo ed al sottosegretario di Stato sir Charles Hardinge, che fu decorato già l'anno scorso con quest'ordine, il ritratto dell'Imperatore, in uniforme inglese, chiuso in una preziosissima cornice con la sigla imperiale e la corona in diamanti.

Una serenata

ISCHL 12 (N). Nel pomeriggio è qui arrivata la Società corale maschile di Vienna. Stasera fece una serenata dinanzi l'albergo ove alloggia il re d'Inghilterra.

Commenti al convegno di Kronberg

LONDRA 12 (N). Il «Daily Graphic», commentando il convegno di Kronberg, scrive: Negli ultimi anni i rapporti tra l'Inghilterra e la Germania lasciavano alquanto a desiderare. Talvolta furono freddi ed una o due volte apparvero critici. E' una prova che sono ritornate condizioni normali il fatto che l'imperatore Guglielmo e il re Edoardo sentirono il bisogno di documentare i loro sentimenti reciproci con un convegno come quello avvenuto. Quel convegno ci dà la certezza che l'orizzonte politico è sereno.

Il «Daily Express» dice: Secondo notizie giunte dalla Germania l'incontro tra il re Edoardo e l'imperatore Guglielmo avvenne solo in seguito all'insistente domanda del sovrano inglese. Il popolo inglese sarà lieto di poter constatare che il suo re ha interpretato ancora una volta perfettamente i sentimenti che lo animano. Il nostro paese nulla desidera meno di una guerra con la Germania. Ora sta nella Germania di dimostrare l'infondatezza delle preoccupazioni inglesi. Ciò però non può avvenire con le sole belle parole; occorre la sospensione degli armamenti guerreschi tedeschi che in questo momento possono essere diretti solo contro l'Inghilterra. Noi porgiamo alla Germania la mano come a buoni compagni, ma non possiamo non tenere l'altra mano sulla spada, sempre pronta a parare il colpo che ci minaccia.

Il «Daily News» scrive: Non è affar nostro di caldeggiare una visita formale del re a Berlino; ma possiamo dichiarare fiduciosi che una tale visita desterebbe nella nostra nazione la più viva compiacenza. Noi siamo certi che il nostro sovrano avrebbe nella capitale germanica un'accoglienza pari a quelle fatte sempre dovunque al nostro sovrano.

PARIGI 12 (N). Il «Figaro» rileva i sentimenti pacifici di Guglielmo II, del re Edoardo e dei popoli germanico ed inglese, e dice che per i sei anni che occorrono per realizzare il programma navale germanico, la pace, secondo ogni probabilità, è guarentita.

Guglielmo II visiterà lo czar

BERLINO 12 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Reval: Si annuncia imminente una visita dell'imperatore Guglielmo allo czar. La visita seguirebbe durante la prima o la seconda settimana di settembre. E' stato già disposto che nella prima settimana di settembre il yacht imperiale «Standard» partirà per una crociera (la terza in quest'anno) nelle acque finlandesi.

L'IRREDENTISMO SERBO

Come l'autorità scoperse la cospirazione

VIENNA 12 (N). Il procuratore di Stato di Zagabria, Milan Akiati, ha dichiarato al corrispondente della «Neue Freie Presse» che l'istruttoria per il crimine di alto tradimento a carico del capocomune di Dulica e dei suoi compagni, e contro i fratelli Pribicevic non fu avviata in base all'opuscolo del Nastic. Le origini della procedura si dovrebbero ad un altro fatto. Alcuni mesi fa un ex-aspirante ufficiale aveva tentato di sobillare i soldati a favore della propaganda panserba. L'istruttoria dapprincipio fu avviata contro l'ex-aspirante per alto tradimento e continua ancora, ma soltanto per il delitto di istigazione di altre persone a delinquere. In questa istruttoria vennero alla luce certi fatti dai quali risultava che esisteva una vasta propaganda serba. Contemporaneamente si mandavano mediante posta molti libelli da Costajnica a Dulica agli abitanti del distretto. Questi libelli contenevano offese alla maestà sovrana e si eccitava a lavorare per il distacco delle provincie croate e slovene dalla monarchia a.-u. e per la loro annessione alla Serbia. Le ricerche fatte sopraluogo fornirono sufficente materiale perchè l'autorità potesse procedere ai noti arresti. L'opuscolo del Nastic non fece che completare i dati finora conosciuti e diede motivo all'arresto dei fratelli Pribicevic. Già dai risultati attuali è fuori di dubbio - disse il procuratore Akiaki - che l'inchiesta durerà parecchio tempo. E' inesatta l'asserzione dei giornali della coalizione che tutta la faccenda sia una montatura artificiosa. Le voci - disse il procuratore Akiaki - che io sia stato ai luoghi di confine sotto diversi travestimenti, p. e. spacciandomi per negoziante di bestiame o di pollame, ed abbia fatto in tale guisa alcuni interrogatori, è semplicemente assurda. Io ho voluto sempre procedere apertamente nella mia qualità di funzionario pubblico.

BUDAPEST 12 (U B). Si telegrafa da Zagabria: Il Tribunale ha respinto il ricorso dei fratelli Adamo e Valeriano Pribicevic contro l'arresto preventivo, ed ha invece confermato la continuazione dell'istruttoria, con la motivazione che dall'opuscolo del Nastic risultò che gli imputati facevano parte del comitato di Belgrado per una rivoluzione slavo-meridionale allo scopo di staccare la Croazia e Slavonia e la Bosnia-Erzegovina dalla monarchia austro-ungarica per incorporarle alla Serbia e formare così uno Stato slavo sotto lo scettro del re Pietro.

Si smentisce che i deputati Svetozar Pribicevic e Bude Budisavljevic siano fuggiti per timore d'essere arrestati. Il primo fu visto a Zagabria, il secondo si troverebbe a Carlowitz.

ZAGABRIA 12 (N). La notizia che sarebbe imminente l'arresto del deputato Budisavljevic ed altri deputati è infondata. Budisavljevic si trova ancora od a Karlowitz, dove in questi giorni dovrebbe seguire il matrimonio di sua sorella, oppure, come si comunica da altra parte, si troverebbe a Budapest, dove cercherebbe di adoperarsi presso quei circoli politici a favore dei serbi indipendenti.

Nuove diffidenze dei giovani turchi.

Si parla di crisi ministeriale...

COSTANTINOPOLI 12 (N). Comincia a manifestarsi la diffidenza anche contro il nuovo ministero, perchè i nuovi ministri si raccolsero ripetutamente all'Yldiz per tenervi adunanze segrete; inoltre perchè il ministero non ha ancora pubblicato il suo programma. Si ritiene probabile lo scoppio di una crisi.

...frattanto il ministero lavora

COSTANTINOPOLI 12 (N). Il Consiglio dei ministri si sarebbe occupato di nuove proposte e di nuovi desideri del comitato giovane turco. Probabilmente si sarà occupato anche della rivolta scoppiata oggi fra gli impiegati del ministero delle finanze contro il nuovo ministro, della riorganizzazione del ministero, delle destituzioni e delle nuove nomine. Gli impiegati vogliono che si ristabilisca lo «statu quo». Il comitato giovane turco si adopera per calmarli.

L'epurazione

COSTANTINOPOLI 12 (N). Non si può più tenere dietro alle innumerevoli destituzioni e nomine nuove in tutti i rami dell'amministrazione. Tutto quanto il Comitato ha preparato già da lungo tempo, è ora subito approvato dal Ministero e sanzionato senz'altro dal sultano. I funzionari destituiti ricevono la loro pensione almeno fino all'apertura del Parlamento. A tale scopo il Governo assumerà un prestito di 200.000 lire turche.

Un italiano che vuol cambiar aria

COSTANTINOPOLI 12 (N). Il sultano si è rifiutato di accettare le dimissioni dell'ufficiale italiano Romei pascià; ma questi, che ha sposato una figlia di Selim Melhamé, insiste nella sua domanda di dimissioni.

Izzet comperava giornalisti e uomini politici?

BERLINO 12 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Costantinopoli: Tra le carte abbandonate da Izzet pascià si sarebbe trovata una lista di quelle persone, uomini politici e giornalisti, che ricevevano denaro da Izzet. Il ministero sta ora discutendo, se si debba o no pubblicare quella lista.

Un altro patriarca malfermo

COSTANTINOPOLI 12 (N). La posizione del patriarca Gioachino sembra essere divenuta critica: va crescendo l'opposizione contro di lui.

Il movimento operaio

COSTANTINOPOLI 12 (B). L'atteso sciopero degli scaricatori è incominciato stamane. Alcune centinaia di scaricatori hanno abbandonato il lavoro chiedendo il raddoppiamento della mercede. Abbandonarono il lavoro anche novanta facchini stranieri. Essi volevano presentare oggi le loro domande al gran visir.

Domani dovrebbe incominciare lo sciopero generale dei tramvieri.

Si temono scioperi anche nelle fabbriche e sulle ferrovie.

COSTANTINOPOLI 12 (N). I tipografi minacciano di scioperare se non si appagano le loro pretese.

COSTANTINOPOLI 12 (N). Il numero degli scioperanti nel porto è di 5000. Chiedono un aumento delle mercedi, che sarebbero infatti irrisorie.

L'incidente bulgaro-turco non avrà conseguenze

COSTANTINOPOLI 12 (N). Il ministro dell'istruzione Hadi bey dichiara nella «Gazzetta» che se la Bulgaria avesse intenzioni bellicose, ciò equivarrebbe ad un suicidio. Crede quindi che una guerra sia esclusa.

Anche il ministro Geschoff, d'accordo col ministro bulgaro degli esteri, dichiarò che l'incidente di confine turco-bulgaro è privo d'importanza e non avrà conseguenze, anche perchè in Bulgaria vale la politica stambulovista, della pace con la Turchia.

I persiani si faranno turchi

se lo scià non muta strada

COSTANTINOPOLI 12 (N). Questa numerosa colonia persiana avvertì lo scià che chiederà in massa la cittadinanza turca, se egli non convocherà al più presto il Parlamento. Questo Governo però non è disposto a provocare complicazioni con l'estero favorendo simili dimostrazioni.

Fucili e munizioni giapponesi

sequestrati in un porto cinese

LONDRA 12 (N). L'«Evening Standard» ha da Hongkong: Le autorità cinesi hanno sequestrato nel porto di Kiangshau 10 mila fucili e due milioni di cartucce provenienti dal Giappone. I negozianti giapponesi protestarono contro questo sequestro dicendo che il carico apparteneva loro. Probabilmente questo sequestro provocherà una seria questione internazionale.

Un sottomarino misterioso

LONDRA 12 (N). I giornali annunziano che un sottomarino è stato costruito a Chatam nel più grande segreto. Sarà varato giovedì sera o nella notte da giovedì a venerdì in condizioni misteriose. Dopo il varo e prima dell'alba la nave sarà posta in un edificio chiuso. Questo sottomarino ha quaranta metri di lunghezza e quattro e mezzo di larghezza. Esso sposta, quando è sommerso, 303 tonnellate e la sua velocità alla superficie è di 13 nodi.

PER L'ARBITRAGGIO INTERNAZIONALE

VIENNA 12 (B). La conferenza per l'unione interparlamentare per i tribunali arbitrali internazionli, che si radunerà a Berlino, fu prorogata dal 10 al 17 settembre.

La ripresa della questione Wahrmund

VIENNA 12 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Nei circoli parlamentari si ritiene probabile che nella prossima sessione della Dieta boema sarà rimessa in discussione la questione Wahrmund, giacchè gli czechi clericali ed i feudali non vogliono lasciar passare liscia l'inaugurazione delle lezioni che il prof. Wahrmund terrà all'Università di Praga. A quanto si assicura il presidente dei ministri avrebbe dichiarato che il prof. Wahrmund stesso ha espresso il desiderio di avere un congedo per continuare i suoi studi in Francia, ove intende di recarsi verso il capodanno.

I motivi d'uno scioglimento

PRAGA 12 (B). La Federazione operaia «Ceske federace» fu sciolta dalla Luogotenenza per mene anarchiche e specialmente per propaganda di fatto.

PRAGA 12 (N). Oggi si continuarono le perquisizioni nelle abitazioni dei membri della direzione della Federazione anarchica czeca, sciolta ieri. Si sequestrarono grande quantità di opuscoli e stampati in lingue straniere, specialmente in spagnolo e in portoghese. Alcuni membri della direzione non erano in casa e perciò la polizia fece forzare le loro abitazioni.

Dimissioni di medici militari a.-u.

VIENNA 12 (N). La «Zeit» osserva che nell'ultimo Bollettino delle ordinanze militari sono registrate le dimissioni di otto medici militari; ma al giornale consta che al ministero della guerra sono state presentate oltre trenta domande di dimissioni. Questo è un indizio che fra i medici militari regna grande malcontento pel fatto che non si sono sodisfatti certi loro desideri. Così il numero dei medici militari si è già ridotto del 30% e, se continueranno anche in avvenire le dimissioni come in quest'ultimo anno si arriverà a una riduzione perfino del 40% dei medici militari necessari.

Le cariche nella Giunta provinciale di Gorizia

Conflitti fra liberali e clericali

VIENNA 12 (N). La «Kroatische Correspondenz» reca: In relazione alla notizia che la nomina del deputato Gregorcic a vice-capitano provinciale di Gorizia ha destato malumore fra i deputati liberali sloveni, ci si comunica da parte bene informata che quella nomina fu il risultato di lunghe trattative cui consentirono anche gli sloveni liberali. E' però vero che questi in compenso chiesero che venissero loro assegnati due posti di assessore nella Giunta provinciale; ma gli sloveni conservatori intendono cedere loro soltanto un posto: in proposito pendono ancora trattative. Analogo conflitto pende anche fra gli italiani conservatori e liberali per la nomina di due assessori nella Giunta provinciale.

La giustizia-modello nella Bucovina

VIENNA 12 (N). L'«Agenzia Herzog» ha da Suczawa che l'inchiesta disciplinare contro i funzionari giudiziari viene estesa anche ai funzionari di parecchi altri giudizi distrettuali, contro i quali si eleva ora accusa di venalità. Si racconta fra altro che molti giudici si facevano estendere cambiali dalle parti il giorno in cui si dovevano trattare le loro cause. L'identità delle date delle cambiali con quelle dei dibattimenti riuscì fatale ai funzionari. Questi scandali giudiziari producono profonda impressione in tutti i circoli della popolazione della Bucovina.

Per le pensioni agli operai inglesi

CARLSBAD 12 (N). Lloyd George, cancelliere inglese del tesoro, intende di intraprendere da qui insieme al deputato Charles Henry un viaggio in automobile a Sankt Blasien nella Selva Nera. Da lì si recherà a Berlino, dove arriverà verso il 20 corr.

Il viaggio a Berlino ha innanzitutto lo scopo di studiare la legge germanica e le istituzioni governative in favore della vecchiaia degli operai, della cui introduzione nella legislazione inglese si sta ora occupando il gabinetto britannico.

Per le Esposizioni di Roma nel 1911

ROMA 12 (N). Il conte di S. Martino, presidente del Comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911, è partito per Monaco dove ha conferito col barone Polewils, presidente del Consiglio della Baviera. Da Monaco si è recato a Northley a visitarvi il principe Bülow; e domani sarà a Pietroburgo dove sarà ricevuto dal ministro degli esteri. Scopo del viaggio è di concordare nel più breve tempo possibile e di migliorare la forma di partecipazione dei Governi esteri e dei gruppi di artisti delle varie nazioni alle esposizioni internazionali di Roma del 1911. Oltre alle partecipazioni già annunziate, sono pervenute recentemente al Comitato anche le adesioni ufficiali degli Stati Uniti e di varie altre nazioni.

Il testamento dell'on. di Rudinì

ROMA 12 (N). La «Vita» pubblica le seguenti notizie intorno al testamento dell'on. di Rudinì. Esso ha la stessa data del testamento morale-politico del 14 novembre 1907. Consta di quattro pagine e mezzo di carta rigata di grande formato. Il testatore istituisce erede universale il proprio figlio Carlo; lascia la legittima alla figlia marchesa Carlotti, l'usufrutto dei beni alla moglie, più un legato particolare. Lascia infine un legato di centomila lire ai nipoti Carlotti, figli della marchesa Alessandrina; incarica la moglie di dare qualche suo oggetto personale ai parenti ed amici. Il testatore stima il suo patrimonio a circa tre milioni e mezzo di lire.

Onoranze a Tolstoi vietate

BERLINO 12 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Pietroburgo che il governatore di Saratow ha proibiti i festeggiamenti, che la Rappresentanza comunale preparava in onore di Tolstoi in occasione del suo giubileo.

Una giusta domanda cinese

LONDRA 12 (N). Il «Morning Post» ha da Sciangai: In seguito all'esplosione recente avvenuta alla legazione di Germania, il ministro degli esteri cinese ha chiesto alle legazioni estere di far trasportare le munizioni dai loro magazzini fuori della città.

Un granduca dimissionario

BERLINO 12 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Pietroburgo: Il granduca Sergio Mihailovic, ispettore generale dell'artiglieria, ha rassegnate le dimissioni, che però non furono accettate dallo czar. Si dice che il motivo delle dimissioni sia un conflitto col Ministero della guerra per il cattivo stato delle fortificazioni di Vladivostok, di cui il graduca si sarebbe convinto, in occasione del suo viaggio d'ispezione testè compiuto attraverso la Siberia. D'altra parte si assicura che il granduca fu indotto a dimettersi dagli attacchi fatti da Guschkoff alla Duma contro i granduchi.

L'ESPOSIZIONE NAZIONALE BRASILIANA

RIO JANEIRO 12 (N). Il presidente della repubblica ed i ministri hanno inaugurato l'esposizione nazionale. L'affluenza è considerevole. L'impressione è eccellente. Alcuni Stati brasiliani hanno costruito padiglioni molto eleganti. Sono giunti numerosi visitatori dall'estero.

UNA ESPOSIZIONE VIENNESE

VIENNA 12 (N). Stamane seguì l'inaugurazione dell'esposizione dell'industria delle scarpe e della pelle.

Lo sciopero nel cantiere „Vulkan" di Stettino

AMBURGO 12 (B). Nell'odierna seduta dei delegati del gruppo dei cantieri navali germanici si prese il seguente conchiuso: Per rendere possibile la ripresa del lavoro il cantiere «Vulkan» riaprirà in via d'esperimento l'esercizio venerdì 14 corr., con un terzo dei suoi operai, ma lo chiuderà nuovamente martedì 18, se per allora i ribattitori non avranno ripreso in numero sufficente il lavoro. Il gruppo rinviò ogni deliberazione sulla limitazione d'esercizio nei cantieri fino a mercoledì.

Conflitti fra dimostranti e soldati

a Besançon

BESANÇON 12 (N). La Federazione operaia aveva convocato i suoi aderenti per una grande dimostrazione. La piazza era sorvegliata dalle truppe e dai gendarmi. Il prefetto era pure sul luogo. Gli operai però vedendo tutti quei preparativi si riunirono in un'altra estremità della città e cominciarono, in numero di circa 800, a fare una dimostrazione dinanzi alla prefettura e nella Grande Rue, cantando l'Internazionale. La cavalleria, giungendo da due punti diversi caricò i manifestanti e li disperse. Nessun incidente grave.

BESANÇON 12 (N). Più tardi la dimostrazione si riformò e percorse nuovamente le vie della città. Giunta in Piazza della Rivoluzione la cavalleria volle nuovamente disperderla, ma fu presa a sassate. Un luogotenente di stato maggiore, due gendarmi ed un soldato rimasero feriti non gravemente. Tutti i punti principali della città sono occupati militarmente.

Il re di Spagna a Bordeaux. SAN SEBASTIANO 12 (N). Il yacht «Giralda» con a bordo il re Alfonso, è giunto qui stamane, proveniente da Santander. La contessa di Parigi è passata da San Sebastiano diretta a Santander, ove rimarrà fino alla fine della gravidanza dell'infanta Luisa. Il re Alfonso si recherebbe a Bordeaux per attendere fino a giovedì il passaggio del «sud-express», recante la regina Vittoria, che si reca in Inghilterra.

I principi ereditari di Germania nel Tirolo. BREGENZ 12 (B). Il principe ereditario germanico, che ieri da Hopfreben s'era recato a fare una visita al conte Zeppelin a Friedrichshafen, ritornò oggi a Hopfreben, donde con la consorte si recò in automobile in Baviera. Stamane la coppia ereditaria ripassò Bregenz e proseguì per l'Arlberg. Essi resteranno fino al 17 corr. a Hopfreben.

BOLZANO 12 (N). La coppia ereditaria germanica col seguito è giunta qui in due automobili, e proseguirà per Innsbruck e Salisburgo.

Marina a.-u. VIENNA 12 (B). La nave della marina da guerra a.-u. «Leopard» è giunta l'11 corrente a Kobe. Vi si fermerà otto giorni. Partirà quindi per Moji. A bordo tutto bene.

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(35)

— Vi sorse il dubbio che forse non dormisse?

— No, davvero. Pensai invece che un po' di sonno gli farebbe bene e perciò me ne tornai adagio adagio nello studio. Attesi che suonassero le cinque e me ne andai a casa.

— Avete chiusa la porta dello studio che metteva nel corridoio allorchè vi allontanaste?

Fane si passò una mano sulla fronte.

— Temo, signore.... - balbettò con esitanza.

Lo scrivano si era già ritirato in fondo alla stanza, quando il «Coroner», che aveva scambiato alcune parole con l'ispettore Charke, lo richiamò, dicendogli:

— Ancora una domanda, Fane. Avete notato un vassoio sopra un tavolino quando avete guardato nella camera da pranzo?

— No.

— Vorrei chiedervi ancora una cosa. Siete andato a prendere in quel giorno, od in un'altra epoca precedente, qualche medicinale pel vostro principale?

— No.

— Aveva l'abitudine di prendere dei narcotici, dei sonniferi o qualche cosa di simile?

— Non ne so nulla... ma potrebbe essere.

— Non avete mai veduto delle fiale nella sua stanza, che vi abbiano indotto a supporre che ne prendesse?

Lo scrivano riflettè alcuni istanti, e finalmente rispose:

— No, non mi sembra.

Con questo era terminato l'interrogatorio di Fane, e venne poscia chiamato il ragazzo Edoardo Atkins.

— Poco dopo le tre - disse il ragazzo - mentre Fane era andato a pranzo, una signora bussò alla porta dello studio. Mr. Felix venne ad aprire e la fece entrare.

— Com'era questa signora?

— Aveva un aspetto aristocratico.

— Non è questo che io intendo. Volevo dire se era alta o piccola di statura, bionda o nera?

— Era alta, molto bella e piuttosto bionda.

— La riconosceresti?

— Se la vedessi, sì.

— Quanto tempo è rimasta nello studio?

— Non lo so precisamente.

— L'hai veduta uscire?

— No. L'appartamento di mr. Felix ha un'altra uscita sul pianerottolo. La signora sarà uscita da quella parte, perchè ho sentito aprire e chiudere la porta, ma dal mio posto non potevo vederla.

— Dunque non puoi dire se mr. Felix l'ha accompagnata fino alla porta?

— No.

— E cosa avvenne dopo?

— Mr. Fane ritornò, andò via poco dopo, poi rientrò ancora ed alle cinque si allontanò come al solito dallo studio.

— E nel frattempo non hai veduto entrare od uscire nessun altro?

— No, son certo che dopo le tre non vi è stato nessun altro nello studio che Fane e la signora; ma poi venne un signore.

— Quando?

— Verso le cinque e mezza. Egli bussò alla porta dello studio.

— Venne qualcuno ad aprirgli?

— Questo non lo posso dire. Ma credo di sì, perchè è entrato.

— Quanto tempo è rimasto nello studio?

— Circa dieci minuti.

— Ed è uscito?

— Dalla porta dello studio dalla quale era entrato, e perciò ho potuto vedere bene il suo viso.

— Che aspetto aveva?

— Era alto, di carnagione bruna, con baffi e barba neri. Portava un abito di stoffa grigia.

— Hai notato qualche cosa di strano nel suo contegno?

— Sì. Quando venne parve che avesse fretta, e quando si allontanò ne aveva ancor più ed il suo viso era bianco come un panno lavato.

— Sembrava agitato?

— Sì, e pareva che avesse paura.

— Lo riconosceresti se lo rivedesti?

— Sì....

Atkins venne licenziato e l'ispettore Charke prese il suo posto. Egli disse che aveva fatto insieme all'agente Pirret una scrupolosa perquisizione nell'abitazione e nello studio del notaio Felix, che aveva trovato il bicchiere e la tazza che erano stati rimessi ai medici per l'analisi chimica, ma nessuna fiala, nè grande, nè piccola.

Con questa deposizione l'audizione dei testimoni era ultimata. Il «Coroner» fece un brevve riassunto e la giuria chiese di ritirarsi.

Dopo mezz'ora ricomparvero nella sala ed il capo pronunziò il seguente verdetto:

«Assassinio premeditato compiuto da uno o più ignoti».

Il «Coroner» si mostrò alquanto sorpreso.

— Non voglio dire, signori - diss'egli - che non condivido la vostra opinione, ma vi confesso che non mi aspettavo il verdetto che avete pronunziato e ritenevo che avreste detto semplicemente che non si avevano dato precisi per stabilire in qual modo il narcotico era stato propinato alla vittima. Del resto, non intendo oppormi al vostro verdetto.

Un'ora dopo la fine dell'inchiesta, l'ispettore Charke si recava nell'ufficio del notaio del Tesoro e chiedeva di mr. Arturo Perowne, cui spettava di iniziare i processi criminali.

— Ebbene, Charke, c'è qualche cosa di nuovo? - chiese mr. Perowwne all'ispettore.

— Sì, vi è una novità che riguarda il caso di mr. Felix, notaio in Chancery Lane.... cioè in Norfolk Street...

— Sì, lo so...

— I giurati hanno pronunziato un verdetto che nessuno si aspettava: «Assassinio premeditato commesso da uno o più ignoti».

— E vi era una seria ragione per indurli a pronunziare questo verdetto? - chiese il giovane notaio.

— Non credo, ed anche il «Coroner» rimase alquanto sorpreso. Ma il verdetto è pronunziato e noi dobbiamo fare qualche cosa per soddisfare l'opinione pubblica.

— Già. Un ragazzo è forse venuto a portare una lettera o una carta al notaio mentre era in casa solo. Il pover'uomo sente dei dolori e manda il ragazzo a prendere un narcotico per calmarli. Ne prende troppo ed, avendo forse anche un vizio organico al cuore, va all'altro mondo. I giurati si ritirano ed uno tra loro, che si crede una testa quadra, persuade gli altri che si tratta di assassinio, ed i venditori di giornali gridano «Assassinio» in tutta Londra. Otto giorni dopo un giornalista a corto di notizie si rammenta del verdetto, siede alla scrivania, prende in mano la penna e scrive un articolone tacciando di neghittosità e d'incapacità le autorità competenti perchè non hanno ancora scoperto un colpevole che non esiste.

— Sì, è così - affermò l'ispettore. - Ma in questo caso vi sono alcune circostanze che non credetti di comunicare ai giurati.

— Leggetemi, prima di tutto, le vostre annotazioni sulle deposizioni dei testimoni.

Mr. Perowne ascoltò attentamente, facendo a sua volta delle note.

— Forse lo scrivano Fane sa chi poteva essere la signora venuta, mentre egli era stato mandato nella «City» - osservò quando Charke ebbe finito di leggere.

— No, lo scrivano non sa nulla. Io l'ho interrogato, ed anche nel «Diario» di mr. Felix non figura mai il nome di una donna.

— E quali sono le circostanze che avete notate e che non comunicaste ai giurati?

— Niente altro che...

In questo momento entrò un usciere, il quale disse che un signore aveva bisogno di parlare immediatamente con mr. Charke.

— Vengo subito - rispose l'ispettore, e riprendendo poi il discorso interrotto soggiunse: - La prima cosa che mi diede nell'occhio fu che poco lontano dal sofà, sul quale giaceva il notaio, vi era una cassetta di latta in terra. La cassetta non era chiusa. Dopo di aver gettato un'occhiata sulle carte che conteneva, le chiusi in un armadio. Le carte erano in disordine e si riferivano agli affari di certo sir Riccardo Boldon. Non so perchè, ma mi è sorta in mente l'idea che, se vi è delitto, il movente si deve cercare in quelle carte.

Il notaio del Tesoro sorrise con aria incredula.

— Caro Charke - diss'egli - questo è un filo tanto sottile che non reggerebbe il peso di una mosca. Può essere che il defunto stasse cercando qualche carta in quella cassetta poco prima che lo colpisse la morte. Ciò non mi sembra una traccia,

Per la valorizzazione del caffè brasiliano

RIO DE JANEIRO 12 (B). La commissione finanziaria del Congresso dello Stato di San Paulo caldeggerà l'approvazione delle domande del Governo circa l'assunzione di un prestito di 15 milioni di sterline per attuare la colonizzazione del caffè.

Il servizio degli interessi e dell'ammortamento saranno guarentiti dallo stock di cassa e da un dazio di controllo aumentato del 2 per cento. Questa proposta sembra il migliore modo per risolvere la questione del caffè.

Il raccolto del grano nel Canadà

OTTAWA 12 (N). Il bollettino dell'ufficio di agricoltura calcola il raccolto del grano nel Mannitoba e nel Nord-Ovest a 110.500.000 staia.

Banca indiana che sospende i pagamenti

FRANCOFORTE 12 (N). A quanto reca la «Frankfurter Zeitung» da Calcutta la Banca commerciale dell'India ha sospesi i pagamenti.

Cannoni francesi danneggiati. Sei morti.

TOLONE 12 (N). A bordo della nave-scuola «Couronne», che si trova nella rada di Salines d'Hyères, durante gli esercizi di tiro esplose un cannone, che uccise quattro uomini e ne ferì una ventina, di cui cinque mortalmente, sette molto gravemente e gli altri otto più o meno gravemente.

TOLONE 12 (N). La prefettura marittima ha dovuto prendere disposizioni per radicali riparazioni ai cannoni per poter effettuare i tiri di guerra della squadra. Queste riparazioni sono dovute a guasti caratteristici notati negli apparecchi di mira dei pezzi di artiglieria. E' stato inviato un rapporto al ministro della marina.

TOLONE 12 (N). Due delle persone rimaste ferite nella catastrofe della nave-scuola «Couronne» sono morte durante il trasporto all'ospedale. Lo stato di tre altri feriti è disperato.

Sequestro di carabine a Lisbona.

LISBONA 12 (N). Nei giorni scorsi la polizia ha sequestrato parecchie carabine presso individui sospetti che si trovano sotto la sorveglianza della polizia.

Gli esperimenti con l'aeroplano Wright.

LE MANS 12 (B). Wright intraprese un altro esperimento di volo e descrisse con facilità, in 6 minuti e 56 secondi, otto giri all'altezza di 25 a 30 metri.

Gli orrori della fame in Siberia.

PARIGI 12 (N). Il «Petit Journal» ha da Yakutsch (Siberia): Un tale Kouzino Komoz ha sgozzato tutta la famiglia di suo fratello Atanasio Komoz, composta della madre, di due figli e due figlie. Kouzino ha divorato le parti più carnose delle sue vittime per sfamarsi. Si ritrovò pure il cadavere del figlio di Kouzino, ma esso era intatto.

Dorando Pietri in patria.

MODENA 12 (N). E' qui arrivato oggi Dorando Pietri, vincitore virtuale della corsa di Maratona. Fu ricevuto dalla direzione della Società ginnastica «Fratellanza» e portato in automobile per la città, seguito da moltissimi ciclisti. Fu vivamente applaudito dalla folla lungo il percorso. Gli è stata offerta una colazione all'Albergo Centrale. Un imponente corteo, formato dalle società sportive con bandiere e musiche, accompagnò stasera il campione alla stazione, dove ha preso il treno per Carpi, sua città natale.

Tre rapinatori croati arrestati. Bottino ricuperato.

BUDAPEST 12 (U. B.) Un telegramma della polizia di Teschen (Slesia) dice che in quella stazione furono arrestati tre operai croati sospetti. Furono perquisiti e trovati in possesso di 17.000 corone di cui non seppero spiegare la provenienza. La polizia di Budapest ha constatato che uno di essi, Marco Marovic, era addetto alla linea ferroviaria in costruzione Nograd-Verocz e che fu licenziato il 27 luglio. Con ciò sembra dimostrato che tutti e tre parteciparono all'assassinio per rapina commesso in quei giorni a Vaz-Rotsaz.

Il congresso internazionale degli stenografi

DARMSTADT 12 (N). Il giorno 10 corr. si riunì qui il IX Congresso internazionale degli stenografi, al quale erano invitati stenografi di qualunque sistema. La prima giornata fu occupata nella visita all'Esposizione provinciale d'arte libera ed applicata, e nel lavoro preparatorio da parte del Comitato permanente. Iermattina vi fu ricevimento da parte del Granduca d'Assia e inaugurazione ufficiale del Congresso. Nella prima seduta, tenutasi ieri nel pomeriggio, parlò, fra altri, il dott. Siklossy di Budapest sul tema «Oratore e stenografo». Il dott. Fabro, pure di Budapest, riferì sulle condizioni teoretiche per la fusione dei diversi sistemi stenografici.

Sono all'ordine del giorno molti altri temi importanti per l'arte stenografica e per i suoi cultori. Il Congresso si chiuderà il 14 corrente.

Un ponte che brucia e crolla.

BUDAPEST 12 (N). Sulla linea ferroviaria Kassa-Torna fra le stazioni di Enyiczke e Nagy-Ida s'incendiò un ponte di legno, che poi crollò sotto il peso d'un treno passeggeri. Sette vagoni riportarono danni; nessuna persona rimase ferita.

Grave disgrazia in un tunnel.

GENOVA 12 (N). Stanotte nella costruenda galleria ferroviaria di San Martino di Albaro, mentre il minatore Napoleone Bacigalupi introduceva una cartuccia «promethée» nel foro della mina, avvenne un'improvvisa esplosione. Il Bacigalupi rimase ucciso; due altri minatori riportarono gravi ferite alla testa.

L'incendio nella Oil-City.

DROHOBYCZ 12 (N). L'incendio nella Oil-City può essere considerato come spento. La imboccatura del pozzo fu coperta, cosicchè il petrolio che eventualmente ne potesse uscire ancora, non può prendere fuoco.

Una città semidistrutta da un incendio.

PRAGA 12 (N). La città di Mauth è in fiamme fino da stamane. L'incendio scoppiò nella casa d'un tale Bielohlawek vicina alla chiesa, e favorito dal vento si propagò con rapidità spaventevole, cosicchè verso mezzogiorno erano già in fiamme oltre una cinquantina di case. Ad onta di tutti gli sforzi fattisi per domare l'incendio con la cooperazione di tutti i pompieri della città e dei dintorni - i quali però poco poterono fare causa la scarsità d'acqua - l'incendio continuò ad estendersi. Secondo le ultime notizie, rimasero inceneriti 72 fra case e capanne e 14 fienili. La chiesa e il nuovo Municipio rimasero intatti; invece il vecchio Municipio fu distrutto. Molte famiglie, per la maggior parte d'operai, sono rimaste senza tetto. Il danno è considerevole.

La città di Mauth conta quasi 2200 abitanti ed ha due fabbriche di birra e una raffineria di zucchero. Nei dintorni si trovano molte ville di famiglie di Praga.

Carbone in fiamme sopra un piroscafo.

GENOVA 12 (N). Il carbone caricato a bordo del piroscafo «Duca degli Abruzzi» brucia nella carboniera, che chiusa e isolata si trova verso la poppa. L'incendio si è sviluppato per combustione spontanea nella rimessa dei carboni vecchi e si è propagato alla nuova fornitura fatta in questi giorni. Fu perforata la parete metallica della carboniera per immettervi i tubi delle potenti barche-pompa del Consorzio del porto e della Nav. Gen. Italiana. I danni sono di poca entità; non si deplorano disgrazie di persone.

GENOVA 12 (N). Inondato totalmente dalle pompe, il carbone incendiato a bordo del «Duca degli Abruzzi» fu spento. Ogni pericolo è scongiurato. I danni saranno prontamente riparati e il piroscafo potrà partire regolarmente per Nuova York alla data fissata, cioè il 18 corr.

Un altro incendio a bordo.

BREST 12 (N). Un incendio si è manifestato nella stiva del piroscafo «Pluton» che scaricava carbone nell'arsenale. Mercè la prontezza dei soccorsi diretti dall'ammiraglio La Pereire e dalle autorità marittime, l'incendio fu localizzato e spento dopo un'ora di lavoro. I danni sono rilevanti.

Terremoto a Santa Maura.

ATENE 12 (N). Forti scosse di terremoto furono avvertite ieri mattina nell'isola di Santa Maura. Gli abitanti abbandonarono le case. Non si segnalano danni.

I danni dei nubifragi.

CZERNOVITZ 12 (B). Piove. A Czernovitz il ruscello Klocuczka ha rotto gli argini e inondato alcune case. Si procede all'opera di salvataggio.

BUDAPEST 12 (N). Da tutte le parti dell'Ungheria si annunciano grandi nubifragi. Molti fiumi e torrenti sono straripati; parecchi paesi sono sott'acqua. Durante un temporale imperversato su Granvaradino il fulmine cadde su una casa in cui si trovavano sei operai. Tre di essi rimasero uccisi e gli altri tre furono feriti gravemente.

Esperimenti di radiotelegrafia.

PARIGI 12 (B). A quanto reca la «France Militaire» si continuano gli esperimenti della telegrafia senza fili tra il Campo di Marte ed alcune città della Francia. Le esperienze fatte finora dimostrarono che non si possono ottenere reali successi ad una distanza superiore ai 18 chilometri.

Una casa di spiriti. - Pioggie di sassi.

EMPOLI 12 (N). Da parecchie sere da una casa isolata e chiusa da un vasto recinto rettangolare, cadono pioggie di sassi, di mattoni e di calcinacci senza che nessuno abbia potuto scoprire la provenienza dei proiettili scagliati con forza e così pesanti che hanno ferito alcune persone. C'è chi crede che si tratti di uno scherzo degli spiriti perchè nella suddetta casa dimorava quaranta anni fa l'ultimo boia del Governo pontificio, che fu giustiziere di Monti e di Tognetti, e perchè circa 10 anni fa vi si impiccò certo capitano Semesi, chiamato il «capitano matto». Il fatto è in città argomento di tutte le conversazioni.

Precauzioni contro il colera.

BRUXELLES 12 (B). Il «Moniteur Belge» pubblica le misure di polizia sanitaria che entrano in vigore oggi contro le provenienze dalle regioni russe infette da colera.

Fatale errore. - Quattro annegati.

SONDERBURG 12 (N). All'imboccatura nella baia di Sonderburg il piccolo incrociatore «Undine» in seguito ad una svista, invece di retrocedere, all'analogo comando, procedette innanzi a tutto vapore ed investì un cutter in cui c'erano undici marinai. Quattro marinai sono annegati.

Le corse al trotto a Baden.
«Argonaut» vince la corsa «Matadoren».

BADEN 12 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo Ippodromo:

I. Premio di Salisburgo. Cor. 1700; metri 1700. La corsa fu divisa in due gruppi. Corsero prima gli inscritti di numero pari. Arrivò primo «Pava S.» di G. Rossi (1.37.6 al km.); secondo «Yo-el-rey»; terzo «Jelinek». Corsero 7. Totalizzatore: 22: 10. Piazzati: 24, 29: 20.

Nel secondo gruppo corsero gli inscritti di numero dispari. Arrivò primo «Hanni K.» (1. 39.8 al km.); secondo «Czigany S.»; terzo «Jubilee Boy». Corsero 8. Totalizzatore: 23: 10. Piazzati: 28, 31, 32: 20.

Classifica finale: 1. «Pava S.»; 2. «Hanni K.»; 3. «Czigany S.».

II. Corsa Trevillian. Cor. 2500; metri 2500. Arrivò primo «Lord Simon» (1.31.2 al km.); secondo «Gondos» del cav. G. Rossi; terzo «Hertha». Corsero 9. Totalizzatore: 56: 10. Piazzati: 42, 47, 53: 20.

III. Corsa «Matadoren». Cor. 5000; metri 1609: vincere due prove. Nella prima prova arrivò primo «Argonaut» del cav. G. Rossi in 2.17.9; secondo «Grattan Bells» di G. Sesana; terzo «Shady G.»; quarto «Codero»; quinto «Alton». Corsero 5. Totalizzatore: 35: 10. Piazzati: 36, 37: 20.

Nella seconda prova (V. corsa) arrivò primo «Argonaut» in 2.16.1; secondo «Shady G.»; terzo «Grattan Bells»; quarto «Codero»; quinto Alton». Corsero 5. Totalizzatore: 18: 10. Piazzati: 26, 71: 20.

La classifica finale fu quindi la seguente: 1. «Argonaut»; 2. «Shady G.»; 3. Grattan Bells». Il totalizzatore pagò sul risultato finale 43: 20. Essendosi decisa la corsa nelle due prime prove, vennero a mancare le corse VII e IX segnate in programma.

IV. Premio di Guntramsdorf. Cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Csardas» (1.34.9 al km.); secondo «Busserl»; terzo «Bisztra». Corsero 11. Totalizzatore: 35: 10. Piazzati: 69, 80, 41: 20.

VI. Premio di Ercsi. Cor. 2500; metri 2000. Arrivò primo «Mailüfterl» 1.31.2 al km.); secondo «Erzsike»; terzo «Kedvesem». Corsero 8. Totalizzatore: 62: 10. Piazzati: 35, 30, 53: 20.

VIII. Corsa a tiro a due. Cor. 3000; metri 3000. Arrivò primo «Cyclonea»-«Vidra» (1.33.4 al km.); secondo «Achilles H.»-«Brigadier»; terzo «Marie Ansel»-«Cassie C.». Corsero 5. Totalizzatore: 33: 10. Piazzati: 29, 29: 20.

ASTERISCHI

Alla Permanente è stato esposto l'oggetto d'arte che la Direzione dell'Associazione italiana di Beneficenza ha offerto al barone Squitti, quando l'egregio uomo lasciò il suo posto consolare. L'opera fu condotta fraternamente da Gianni Marin e da Pietro Lucano. L'ispirazione è presa evidentemente dal modello che i due artisti presentarono nel concorso per l'ampolla dantesca: ma l'idea prima ha molto guadagnato evolvendosi nell'elaborazione: l'aggruppamento si è serrato in una massa più chiusa, più armonica; i tre angeli non tengono più le ali aperte a sfidare il vento e a sostenere il peso del sovrapposto vaso, ma le ripiegano tra le masse di fogliame, con una funzione decorativa più dolce quanto meno subordinata alla funzione statica; il fogliame stesso non è timidamente frapposto all'incrocio d'ali delle tre figure angeliche, ma vigoreggia folto e dominatore intorno al vaso oblungo sospeso tra la ramaglia. E l'idea è non solo meglio concepita nello spazio, ma resa con una modellazione gentilissima così dei fogliami come delle figure d'angeli e dei leggiadri e nitidi rilievi che danno animazione al basamento. E' un'opera originalissima, condotta con gusto e con amore, e notevole anche per la perizia della fusione, affidata a un'officina veneziana.

Alcune nuove pitture son pure apparse sulle pareti della Permanente. Due elegantissimi studi di donna dello Slataper hanno una finezza impeccabile nell'aureolare di vaporosità la bellezza femminile, che vi pare spirituale come cosa adorata. E il Savorgnani *junior* ha cresciuto il numero dei suoi studi di natura morta, nei quali si fa sempre più osservatore accurato e pittore esperto.

★

Una più bizzarra estate di questa sarà difficile si ripeta. Dalla fornace alla cella frigorifera; dalle maniche di camicia al soprabito: la settimana scorsa un uragano fermo sulla città per parecchi giorni, mettendola in un'atmosfera di fuoco per lo scroscio quotidiano dei fulmini; ieri di nuovo raffiche di bora invernale, velocissime e rigidissime, imprevvedibili per noi, ma rigorosamente previste dall'Osservatorio astronomico, che annunziava l'avvicinarsi di qualche grosso disordine della natura, mentre noi vedevamo ancora il cielo tutto sereno e il plenilunio mite. Chi oserà lagnarsi del caldo quest'anno, se fa così presto freddo? E chi oserà lagnarsi del raffreddore, se domani suderà?

CRONACA LOCALE

IL PROGRAMMA DELLA SOLENNITÀ DANTESCA a Ravenna

L'offerta dell'ampolla alla tomba di Dante

La Giunta municipale di Ravenna ha deliberato l'altra sera che le feste dantesche, nelle quali è compresa l'offerta della lampada di Firenze e dell'ampolla nostra alla tomba dell'Alighieri, si facciano nei giorni 13 e 14 settembre, di pieno accordo con la Società dantesca fiorentina e coi Comitati di Trieste e di Fiume.

Il programma delle feste sarà il seguente:

Domenica 13 settembre, alle 10 ant., inaugurazione della Sala Dantesca nella Biblioteca Classense. Nel pomeriggio, al Teatro Alighieri, cerimonia per la presentazione della lampada e dell'ampolla. Parleranno il sindaco di Ravenna, Isidoro Del Lungo a nome di Firenze, i rappresentanti i Comitati di Trieste e di Fiume e infine Corrado Ricci. Si formerà quindi corteo popolare che procederà alla tomba di Dante, recandovi i doni di Firenze e delle provincie nostre.

Nella serata si terrà un banchetto all'Hôtel Byron, mentre sulla piazza Vittorio Emanuele si darà spettacolo popolare di proiezioni attinenti alla vita e all'opera di Dante.

La giornata del 14 verrà dedicata alla visita dei monumenti, e in particolare degli scavi che in questi giorni si incominceranno sul posto dell'antico palazzo di Teodorico.

★

Ravenna ha dunque predisposto ogni cosa per la solennità. - E' certo che l'ampolla sarà pronta? - si chiederanno molti. Nessuno poteva darci miglior risposta che Giovanni Mayer, l'autore dell'opera:

— L'ampolla - egli ci dichiarò - sarà compiuta circa fra dieci giorni. La fusione, fatta a Trieste, è riuscita stupendamente in tutti e tre i pezzi; e ciò mi tolse in verità un gran peso dall'anima. Se in un solo pezzo fosse avvenuta qualche disgrazia e ci avesse costretti a rifare una parte del lavoro, allora sì la data del 13 o del 14 settembre avrebbe potuto spaventarci davvero! Ma tutto è andato bene: il tempo non stringe: e possiamo lavorare comodamente. E anche a Fiume si lavora alla ghirlanda che cingerà lo zoccolo. E anche nell'officina dello scalpellino si lavora a tagliare il bel masso di calcare cristallino del Carso offerto dalla Società Alpina delle Giulie: un pezzo di materiale così meraviglioso che, vi dico io, tutti ci domanderanno in qual paese del mondo siamo andati a scavare una tale bellezza!

L'artista è contento del procedimento dell'opera: se Ravenna prepara dunque feste solenni, presente tutta l'intellettualità italiana, a Trieste e a Fiume ferve intanto la preparazione d'un'opera non indegna del luogo e della solennità.

LA NUOVA TARIFFA per le prestazioni ufficiose del Magistrato.

Disegno di legge sanzionato.

La sanzione di un disegno di legge deliberato dalla nostra Dieta provinciale è da molto tempo una grande rarità. Quello concernente le tasse per alcune prestazioni ufficiose del Magistrato e del quale la «Wiener Zeitung» giuntaci stanotte, ci reca la sanzione sovrana, è poi il primo progetto della tempestosa sessione dietale del 1907 che ottenga la approvazione, mentre da tante parti si presagiva la nullità di tutta l'opera compiuta dalla Dieta in onta all'ostruzionismo sloveno. Anche per questo riguardo la notizia di questa sanzione può apparire interessante.

La necessità della riforma

Ad ogni modo, la nuova legge corrisponde ad un vero bisogno della civica amministrazione e nel tempo istesso dei cittadini. L'esperienza pratica aveva dimostrato che la tariffa per le tasse inerenti ad alcune prestazioni d'ufficio del Magistrato civico, stabilita con la legge del 3 agosto 1892, non è più corrispondente sia per l'ammontare delle singole tasse poste in confronto con la realtà delle prestazioni richieste, sia per la mancanza di voci speciali riguardanti altre prestazioni ora effettivamente date e non coperte da congruo compenso. E il Magistrato civico era stato incaricato nel corso della discussione del bilancio pro 1907 di preparare il materiale d'osservazioni richiesto per la riforma dell'accennata tariffa. A tale incarico il Magistrato corrispose con tutta sollecitudine, e la Giunta provinciale concretava il progetto di legge, che fu approvato dalla Dieta nella seduta del 5 marzo 1907 ed ebbe ora la sanzione.

I criteri generali

che si seguono nella tariffa riformata, sono i seguenti: aumentare le tasse in proporzione all'accresciuto valore del possesso stabile; correggere quelle poste che nella pratica applicazione risultano non eque o sproporzionate alle prestazioni; completare la tariffa nel senso di evitare troppe prestazioni gratuite o l'applicazione irregolare di alcune poste.

Altro criterio di massima è quello di non computare più ai privati come per il passato un'aggiunta speciale per indennità di vettura, e ciò per facilitazione verso singole classi meno abbienti ed abitanti più lontano dalla città, ed a toglimento di ogni possibile controversia.

Nella commisurazione della tassa, esclusa la competenza di vettura, si segue poi il principio generale di rendere meno gravose le spese per prestazioni inerenti a opere e lavori di carattere rustico, mentre per le analoghe prestazioni, pur nel territorio, ma non attinenti ad opere rustiche (epperò ville, caseggiati di speculazione e simili) la tassa è stabilita eguale a quella per le prestazioni in città. In quanto agli stabilimenti industriali si reputò equo di stabilire una tassa maggiore senza distinzione se essi si trovino entro o fuori del pomerio della città.

Basterebbe un raffronto delle singole poste della vecchia tariffa con quelle della nuova per dimostrare come questi principi di massima sieno stati applicati ad ogni singola prestazione. Gli altri cambiamenti furono tutti suggeriti da pratiche osservazioni, avvalorate dal parere degli organi tecnici del Comune.

Ed ecco ora la nuova tariffa.

Partizioni di terreni e strade

A) Per l'esame di partizioni di terreni in area da fabbrica: per un'area fino a 5000 m. q. cor. 10, per un'area oltre 5000 m. q. fino a 10.000 m. q. cor. 15, per un'area oltre 10.000 m. q. cor. 20.

Inoltre per la formazione di nuove strade o piazze destinate ad uso pubblico, per ogni metro lineare di strada misurato sull'asse: per i primi 100 metri di lunghezza cent. 80, per i successivi 100 metri cent. 60, per quanto sorpassi i 200 metri cent. 40. Per le piazze dà norma la lunghezza misurata a 5.50 m. dal perimetro per l'intiero sviluppo di questo.

B) Per l'esame di progetti di comunicazioni interne, quando alle stesse sia riconosciuto il carattere di strade private: per ogni metro di asse stradale: per i primi 100 metri di lunghezza cor. 1, per i successivi 100 metri cent. 80, per quanto sorpassi i 200 m. cent. 60.

Linee di fabbrica e livelli

C) Per l'assegnamento di linee di fabbrica, linee stradali e relativi livelli.

1. lungo strade o piazze esistenti per ogni metro lineare: per i primi 100 metri di lunghezza cent. 60, per i successivi 100 metri cent. 40, per quanto sorpassi i 200 metri cent. 20.

2. lungo strade o piazze nuove approvate per ogni metro lineare: per i primi 100 metri di lunghezza cent. 80, per i successivi 100 metri cent. 60, per quanto sorpassi i 200 metri cent. 40.

D) Per il tracciamento sul terreno di linee di fabbrica, linee stradali e relativi livelli, sia strade o piazze esistenti, sia su strade o piazze nuove approvate: le tasse come ad *C*.

Canali e condutture

E) Per l'esame di progetti relativi a canali, tubature d'acqua e gas, condutture elettriche ed altre opere consimili d'interesse di singoli privati o per il tracciamento sul terreno delle corrispondenti linee di percorrenza per ogni metro lineare: fino ad una lunghezza di 200 metri cent. 40, per quanto sorpassi i 200 metri cent. 10.

Costruzioni di fabbricati

F) Per l'esame di disegni e per sopraluoghi relativi a permessi di costruzione di fabbricati:

1. entro il perimetro della città: sopra area fino a 150 m. q. per ogni piano cor. 12, oltre 150 m. q. fino a 400 m. q. per ogni piano cor. 24, oltre 400 m. q. fino a 800 m. q. per ogni piano cor. 36, oltre 800 m. q. per ogni piano cor. 60;

2. fuori del perimetro della città: per fabbricati rustici fino a 100 m. q. per ogni piano cor. 2, per fabbricati rustici oltre 100 m. q. per ogni piano cor. 4, per fabbricati di altro genere la tassa fissata per la città.

Fabbricati industriali

G) Per l'esame di disegni e per sopraluoghi relativi a permessi di costruzione per fabbricati a scopi industriali, tanto dentro che fuori del perimetro: sopra area fino a 150 m. q. per ogni piano cor. 15, oltre 150 m. q. fino a 400 m. q. per ogni piano cor. 30, oltre 400 m. q. fino a 800 m. q. per ogni piano cor. 45, oltre 800 m. q. per ogni piano cor. 75.

H) Per l'esame di disegni riprodotti quando si limitano a sanare difetti rilevati nel primo esame, così pure per la certificazione che un piano corrisponda all'edifizio, la metà delle tasse stabilite alle lettere *F*) e *G*).

I) Per la certificazione che un piano presentato corrisponde al piano approvato, conservato negli archivi del Magistrato civico, la quarta parte delle tasse stabilite alle lettere *F*) e *G*).

Pozzi, fogne, canali

L) Per i sopraluoghi relativi alla costruzione di pozzi, cisterne, fogne e canali: 1. entro il perimetro della città cor. 8, - 2. fuori del perimetro della città: per manufatti inerenti a costruzioni rustiche cor. 2, per manufatti inerenti a costruzioni di altro genere, la tassa fissata per città.

Lapidi e monumenti

M) Per l'esame dei disegni relativi a lapidi e monumenti sulle sepolture riservate nei cimiteri: su sepolture concesse a perpetuità di I classe cor. 50, di II cl. cor. 25, di III cl. cor. 10, su sepolture decennali cor. 4.

Modificazioni ad edifici esistenti

N) Per sopraluoghi relativi a permessi di modificazioni parziali ad edifici esistenti:

I. entro il perimetro della città: per lavori di semplice restauro e tinteggiatura di facciate esterne: per ogni facciata cor. 6 con ciò che per un edificio non sieno contate più di quattro facciate; per lavoro di riforma della decorazione di una facciata esterna: per il pianterreno cor. 16, per ciascuno dei piani superiori cor. 6, per lavori interni, per ciascun piano cor. 4.

II. fuori del perimetro della città: relativamente a costruzioni rustiche: per lavori esterni cor. 4, per lavori interni cor. 2, per altre costruzioni le tasse stabilite ad I.

La tariffa della presente lettera va applicata anche per modificazioni parziali a fabbricati in corso di costruzione e a piani di fabbrica già approvati.

Inserzioni e tabelle

O) Per sopraluoghi relativi ad iscrizioni, tabelle, vetrine levabili, fanali e tende: per ogni iscrizione, tabella, vetrina o fanale cor. 3, con ciò che per parecchie iscrizioni, tabelle, vetrine o fanali riflettenti lo stesso esercizio e applicate a uno stesso fabbricato siano da pagarsi complessivamente soltanto cor. 9, per le tende di un esercizio cor. 5.

Sopraluoghi edilizi

P) Per sopraluoghi commissionali inerenti a constatazioni previste dalla legge edilizia, come visite a copertura finita, per permessi di abitabilità o utilizzazione;

1. entro il perimetro della città: per fabbricati dell'area fino a 150 m. q. per ogni piano cor. 6, oltre m. q. 150 fino a m. q. 400 per ogni piano cor. 12, oltre m. q. 400 fino ad 800 m. q. per ogni piano cor. 18, oltre 800 m. q. per ogni piano cor. 30.

2. fuori del perimetro della città: per fabbricati rustici dell'area fino 100 m. q. per ogni piano cor. 2, oltre 100 m. q. per ogni piano cor. 4, per gli altri fabbricati, la tassa fissata per la città.

Q) Per i sopraluoghi indicati alla lettera *P*), se inerenti a fabbricati nuovi a scopi industriali, tanto dentro che fuori del perimetro della città, la metà delle tasse fissate ad *G*).

Calcoli statici

R) Per l'esame di piani e controllo di calcoli statici relativi alla costruzione di camini da fabbrica: per ogni camino fino a 25 m. di altezza cor. 30, oltre 25 m. di altezza cor. 40.

S) Per sopraluoghi relativi a permessi di eseguire demolizioni, sterri, muri di sostegno, recinti, scale o strade in fondi privati cor. 12, se però tali lavori sono inerenti a costruzioni rustiche cor. 3.

T) Per l'esame di disegni e per sopraluoghi relativi a permessi di installazione di ascensori, per ogni ascensore cor. 10. Per la visita di collaudo e utilizzazione di tale manufatto cor. 10.

Altri sopraluoghi

U) Per qualsiasi altro sopraluogo, in riguardi d'igiene, di sicurezza, d'ornato, di industria, di acqua ecc., non contemplato nelle disposizioni precedenti, e che abbia dato luogo ad una decretazione, incombe al proprietario della realità o dell'esercizio visitati, la tassa di cor. 8. Se tale sopraluogo si riferisce a manufatti inerenti a costruzioni rustiche cor. 4. Se il sopraluogo è stato richiesto da privati, la tassa va a carico del richiedente, qualora la sua richiesta risulti ingiustificata.

Trasporto animali e mobili

V) Per permessi d'introdurre entro la linea del dazio consumo, animali bovini, per uso economico: per ogni capo cor. 2.

Z) Per certificati di trasporto di mobili in caso di cambiamento di domicilio: sopra un valore dichiarato dei mobili oltre cor. 200, cor. 3. Il valore dei mobili sarà determinato dalla manifestazione delle parti.

Quando entra in vigore la nuova tariffa

La nuova tariffa entrerà in attività col giorno della sua pubblicazione nel Bollettino delle leggi ed ordinanze provinciali, che seguirà fra breve. Con questo giorno andranno naturalmente fuori di vigore le norme della tariffa 3 agosto 1892.

La riforma delle scuole secondarie.

Abbiamo da Vienna, 11:

Il ministro dott. Marchet ha l'idea di continuare la riforma delle scuole secondarie da lui recentemente iniziata rendendo meno catastrofico l'esame di licenza. I risultati dell'inchiesta aperta fra professori universitari e delle scuole medie hanno, a quanto pare, indotto il ministro a creare un nuovo tipo di scuola secondaria che tenga la via di mezzo tra il ginnasio e la scuola tecnica, e che però non è da confondersi coi ginnasi-reali già esistenti da lunghi anni in diverse provincie dell'Impero. Anzitutto si tratterebbe di una scuola di otto classi dove al posto del greco si insegni una lingua moderna. Un altro tipo sarebbe la scuola media di otto classi, i cui quattro primi corsi sarebbero organizzati sul tipo della scuola tecnica inferiore ora esistente, mentre gli altri quattro sarebbero ordinati sul tipo dei licei privati ora esistenti per offrire agli adulti il modo di apprendere le nozioni principali della cultura classica. Così finalmente anche nelle scuole austriache sarebbe introdotta la possibilità della scelta ulteriore dell'istruzione da seguirsi nelle classi superiori della scuola media. Dopo quattro anni lo scolaro sarebbe libero di scegliere tra la scuola tecnica ed il liceo. In quanto poi al diritto di ammissione agli studi universitari, tanto gli scolari provenienti dalla scuola tecnica che quelli provenienti dal ginnasio dovrebbero godere degli stessi diritti, libero però alla facoltà filosofica di imporre per certe discipline degli esami complementari.

I lavori preliminari riguardanti i piani didattici riferentisi al nuovo tipo della scuola tecnica ginnasiale sono già pronti. Del pari la divisione delle materie da insegnarsi in ogni singola classe dei nuovi ginnasi è quasi pronta in ogni singolo particolare.

Riguardo ai nuovi piani didattici vi posso comunicare già qualche cosa. Il numero settimanale delle ore d'istruzione è quasi identico a quello presente. Il disegno a mano libera è obbligatorio in tutte le classi inferiori delle scuole secondarie; la ginnastica è obbligatoria anche nelle classi superiori. La geometria descrittiva è materia obbligatoria per tutti e due i tipi di scuola e viene insegnata nella sesta e nella settima classe due ore la settimana, così anche la chimica. Alla propedeutica filosofica sono riservate tre ore in settimana nell'ottava classe. Le scienze naturali vengono insegnate in tutte le classi superiori e nell'ottava si insegna anche la geologia.

Anche la istruzione nella madrelingua e nella letteratura nazionale sarà sottoposta ad un trattamento più razionale, così da renderla più proficua e meglio corrispondente allo scopo per cui viene insegnata. Così il latino invece di una tortura cerebrale viene trasformato opportunamente, in modo che allo scolaro possano con facilità essere accessibili lo spirito e la bellezza della romanità. Lo studio della storia viene totalmente separato da quello della geografia. Mentre nelle classi inferiori l'insegnamento della storia si fermerà più alla forma aneddotica, nelle superiori si avrà cura di far comprendere agli scolari la concatenazione logica degli avvenimenti con speciale riguardo allo sviluppo e all'ordinamento della società. Anche alla matematica che per tante generazioni di scolari fu la scienza arida e tenebrosa per eccellenza, si è cercato di dare un aspetto meno sinistro conferendovi un senso di praticità tutto moderno, scartando tutte le astruserie e le anticaglie, che da anni erano considerate, molto a torto, come i capisaldi delle scienze esatte. Il primo semestre della sesta classe porta nel suo piano didattico anche le nozioni preliminari dell'igiene, della psicologia e dell'anatomia. Riguardo all'insegnamento delle scienze naturali in tutte le classi delle scuole medie è raccomandato ai docenti di intraprendere il più frequente possibile delle escursioni insieme agli scolari, affine di offrir loro la possibilità di osservare in natura ciò che venne loro insegnato. L'insegnamento della fisica, infine, comprende non solamente lo studio delle leggi fisiche da parte dello scolaro, ma

---

ma in tutti i modi rifletterò sul caso Felix. Venite domani da me se avete tempo.

Charke si congedò, ma ritornò dopo pochi istanti in compagnia di un uomo piccolo e tarchiato, che sembrava un bottegaio. Entrambi erano molto agitati.

— Ecco un testimonio nel caso di cui appunto abbiamo parlato - disse Charke.

Poi porse a quell'uomo una seggiola, e mr. Perowne lo invitò a dire ciò che sapeva.

Egli si chiamava Gionata Davis, ed aveva una farmacia in Holborn. Nel pomeriggio del 16 settembre, verso le tre, era andato a pranzo, lasciando nella farmacia suo figlio Alberto.

Il giovane, momentaneamente ammalato, gli aveva detto che, subito dopo che egli si era assentato, era entrato un signore alto e bruno, vestito di grigio, il quale si era fatto dare una dose di cocaina, dicendo che doveva servire come rimedio contro una nevralgia facciale.

Ma il giovane che è in possesso della licenza che lo autorizza a vendere le medicine, aveva dimenticato che la legge sulle farmacie vuole che si registri il nome del compratore in un libro speciale, allorchè si tratta di medicinali che sono veleni.

Mr Perowne emise una esclamazione di rabbia.

— So che mio figlio ha mancato - soggiunse mr. Davis - ma per sua discolpa devo dire che è venuto subito da me e mi ha confessato l'errore commesso. Appena mi è giunto all'orecchio che la morte di mr Felix è stata causa da una forte dose di cocaina, mi sono recato senza indugio a Scotland Yard. *)

— Ammetto che avete fatto ciò che dovevate fare. E vostro figlio sarebbe in grado di riconoscere il signore che ha acquistato la medicina?

— Senza dubbio lo riconoscerebbe. Ho dimenticato inoltre di dirvi che quel signore è venuto in una carrozza da nolo.

— Se è così ci rimane ancora qualche speranza - osservò l'ispettore.

— Sì, i vostri agenti devono fare il possibile per trovare il cocchiere di quella carrozza e col suo mezzo si potrà forse scoprire la traccia di quel signore - disse Perowne.

XV.

Arresto.

Le misure prese dall'ispettore Charke per rintracciare fra tutti i cocchieri delle vetture pubbliche di Londra proprio quello che aveva condotto alla farmacia di Davis il compratore della cocaina, si mostrarono efficaci, o, per meglio dire, il premio promesso fu sufficiente per raggiungere lo scopo.

Il giorno dopo si presentò a Scotland Yard un cocchiere, il quale comunicò al delegato di servizio che nel pomeriggio del 16 settembre aveva condotto una signora ed un signore dalla stazione di Waterloo a Oxford Circus, e di lì, passando per Holborn, in Chancery Lane. Strada facendo lo avevano fatto fermare davanti ad una farmacia. Il signore era sceso, vi era entrato e rimasto pochi minuti, poi era di nuovo uscito e risalito in carrozza. In Chancery Lane lo avevano fatto fermare di nuovo; erano scesi entrambi, il signore lo aveva pagato e ciascuno se ne era andato pei fatti suoi.

Richiesto se sarebbe capace di riconoscere la signora e il signore, rispose che la signora la riconoscerebbe difficilmente, ma, se vedesse il signore, forse lo riconoscerebbe.

Dopo aver ricevute queste comunicazioni, l'ispettore Charke si recò dal suo superiore e ricevette da questi il permesso di ingaggiare il cocchiere e di mandarlo con un «detective» a montare la guardia alla stazione di Waterloo, nella speranza che capitasse il compratore della cocaina.

Era una speranza molto debole, ma l'unica che rimaneva alla polizia per scoprire il presunto assassino.

Passarono alcuni giorni senza che la misura escogitata avesse un risultato; ma al sabato, mentre il cocchiere stava osservando tutti quelli che andavano a prendere i biglietti, trasalì ad un tratto, e, dopo di aver gettato uno sguardo significante al «detective» che gli stava vicino, si accostò ad un signore di bell'aspetto, che guardò attentamente in faccia passandogli accanto.

Dopo di aver fatto altri due o tre passi tornò indietro lentamente e raggiunse di nuovo il poliziotto, cui disse, facendo un segno col capo indicandogli la direzione dove stava il signore ch'egli aveva osservato:

— E" lui, Grainger.

— Un'altra volta guardate meglio la gente - gli rispose il «detective», il quale credeva che il cocchiere si sbagliasse come gli era già capitato.

— Vi dico che quell'uomo è il signore che ho condotto in Chancery Lane; l'ho guardato bene e sono sicuro del fatto mio replicò il cocchiere stizzito. - Lasciatelo pure andare se vi fa piacere - soggiunse, volgendo senz'altro le spalle al suo compagno.

Il «detective» riflettè un istante, poi si avvicinò allo sportello presso il quale stava il signore indicatogli dal cocchiere ed udì che egli chiese un biglietto per Chalfont.

Grainger fece altrettanto.

Quando giunse alla piccola stazione il «detective» si fermò un momento, lasciando andare innanzi verso il villaggio la persona che seguiva.

JOHN K. LEYS. (*Continua*).

*) Sede centrale della Polizia a Londra.

esige anche che questi si abitui a lavorare da sè tanto razionalmente che per via esperimentale.

Le riforme da introdursi, insomma, sono improntate ad uno spirito di modernità che fa onore a chi le ideò, ma più ancora faranno onore a chi le saprà tradurre in pratica, rendendo l'istruzione secondaria atta a produrre delle persone che sanno pensare con la propria testa.

Servizio ferroviario diretto fra Milano e Trieste

E' noto - e noi ne abbiamo parlato ripetutamente - come da tempo la Società Veneta esercente il tronco Cervignano-S. Giorgio di Nogaro si sia prefisso il compito di rendere sempre più facili e comode le comunicazioni fra Trieste e le grandi città. Così dopo di avere ottenuto le vetture dirette Roma-Trieste, ora si è adoperata per un altro servizio diretto: da Milano a Trieste e da Trieste a Milano.

L'argomento fu ampiamente discusso alla recentissima conferenza ferroviaria internazionale radunatasi a Danzica, dove la Società Veneta era rappresentata dall'avv. Giorgio Wolff e dal capomovimento sig. Federico Zenari.

I delegati alla conferenza si trovarono concordi sulla massima, per cui fu convenuto di istituire dal primo ottobre p. v. un servizio diretto Milano-Trieste e Trieste-Milano mediante una vettura diretta per la via di Cervignano.

Tale vettura partirà da Milano col diretto 91 alle ore 11.20 pom. per arrivare a Trieste alle ore 10.40 del mattino successivo, e nel senso inverso da Trieste alle ore 6.20 pom. per giungere a Milano alle 6.5 della mattina seguente.

Una nuova tariffa per passeggeri
sulla ferrovia Meridionale

Abbiamo per telefono da Vienna: Col 1. ottobre entrerà in vigore sulle linee della Meridionale una nuova tariffa per passeggeri. La più importante innovazione sarà questa: che per i biglietti di andata e ritorno si sopprime la riduzione del 20% sul prezzo normale.

Le ferrovie dello Stato hanno già introdotto col 1. maggio di quest'anno la disposizione che per i viaggi circolari di 600 km. il viaggio non deve necessariamente terminare al punto di partenza. Ciò sarà introdotto anche sulla Meridionale. Con tutto ciò però è certo che la soppressione dei biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto rappresenterà sempre un rincaro.

Il sistema dei biglietti di andata e ritorno sarà tuttavia mantenuto. Per certi tratti si introdurranno limitate riduzioni, così p. e. per il tratto Vienna-Graz il biglietto costerà per la prima classe due corone meno, per la seconda classe 1 cor. 60 cent. e per la terza classe una corona di meno.

La «Neue Freie Presse» dice che restando immutato il movimento passeggeri, la Meridionale crede di poter realizzare in seguito alla nuova tariffa ed alla soppressione dei prezzi ridotti di andata e ritorno, un maggiore introito da due a tre milioni di corone all'anno.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Maria Pia Devescovi, dalle signorine Lucia e Maria Gasser cor. 5.

Dal sig. Filippo Pitacco, nel 9.o anniversario della morte del padre, cor. 10.

Per protestare contro la manifestazione slava, col desiderio di trovare imitatori:

C. Lucatelli cor. 1, E. Cantoni 1, V. Cremaschi 1, E. Pibrouz 1, E. Mulina 1, I. Turri 1, Costanzo 1, Prezioso 1. Scampicchio 1, G. Thian 1, D. Benco 1, Silvia e Bruno lire 5, E. Frascati lire 1, V. Levi cor. 1, E. Levi 1, R. Ungar 1, Enrico 0.50, da giuocatori di bocce cor. 3.

Da triestini in gita a Weissenfels, ricordando la Lega, cor. 2. - Multa per una parola straniera, cor. 0.40.

La «Giovine Trieste». La «Giovine Trieste» è convocata ad una conversazione che si terrà questa sera ad ore 8.30 nella sede sociale su argomento di speciale interesse.

Gli ospiti veneti. Ieri, prima di lasciare Trieste, vennero ai nostri uffici parecchi membri della Società «Buonumore» di Mirano, che da due giorni erano ospiti graditissimi della nostra città.

I Miranesi ci dissero di essere rimasti molto lietamente lusingati dell'accoglienza qui ricevuta e di essere rimasti addirittura incantati delle bellezze del nostro paese. Alle 6.20 ripartirono per Mirano.

Il restauro di vecchie case. Gli imprenditori del restauro di una facciata in via del Ponterosso, contro il quale protestò la lettera d'un nostro «assiduo», ci fanno sapere che, ricevuto l'ordine di rimettere il bianco alla facciata d'una casa insudiciata parecchio dal tempo, non hanno calcinato, ma raschiato i bassorilievi che vi si trovavano: i quali, essendo di gesso, non potevano apparire che gesso. Ci siamo recati ad osservare il lavoro: e abbiamo rilevato l'effetto spiacevolissimo in realtà di quelle raschiature, che poterono essere eseguite per ordine, ma non certo per ordine del gusto. Non si trattava di gessi, ma di stucchi, il che è ben differente: del gesso non c'era che la cruda intonazione bianca per esserne stata raschiata la patina; quella intonazione bianca, dall'ombra grama e rigida, che l'architetto mal sopporta nella sua opera fresca e che con tanto piacere vede colorita e ammorbidita per l'azione del tempo e degli elementi. Gli stucchi, nella decorazione delle facciate, hanno una resistenza secolare: tuttavia mai s'è visto che negli edifizi storici d'altre città si rimettano tratto tratto a nuovo scrostandone la patina che è venuta ad abbellirli.

La verità è che noi, per deficenza di vecchie architetture pregevoli, non ci rendiamo conto del trattamento cauto che esige una vecchia casa e crediamo di restaurarla facendola quanto più si può simile ad una nuova. Certe vecchie case hanno le loro vecchie bellezze, che vogliono essere conosciute e trattate con tutti i riguardi: altrimenti la casa non cresce, ma scema di pregio. Chi ci insegna però quali sono a Trieste le vecchie case che hanno qualche carattere meritevole di esser rispettate? Noi, triestini, generalmente, non ammettiamo di possedere altri buoni edifici del passato che la Borsa e il Palazzo Carciotti: e per questo ultimo infatti si ebbero le dovute delicatezze quando fu restaurato. V'è un grande errore in questa limitazione del nostro apprezzamento. Buon numero delle case costrutte tra lo scorcio del settecento e i primordi dell'ottocento hanno nella città nostra un così logico organismo di linee e particolari così leggiadri da far onore alla scuola di architetti che fiorì in quell'epoca. Sono parecchie, se non sono moltissime: e mettono una buona nota sobria e gentile nella Babele architettonica della città moderna. Si potrebbe dunque farne l'elenco e metterle sotto tutela speciale degli organi tecnici del Comune, perchè gli eventuali restauri si facciano con assennatezza, come fu fatto quello del palazzo Carciotti. I proprietari non si lagneranno certo di essere resi attenti che v'è qualche merito particolare nella loro casa; anzi, crediamo, saranno grati che, procedendosi a restauri, non vi sia pericolo che questo merito venga tolto.

Al Ricreatorio comunale di via Sette fontane. Al Ricreatorio comunale l'affluenza degli inscritti, muniti del rispettivo libretto di frequentazione, è tale, che la Direzione ha dovuto, a malincuore, sospendere le inscrizioni di nuovi partecipanti. Questo successo è la miglior prova della necessità dell'Istituto, e servirà, crediamo, a spingere il Comune ad aprire almeno altri due ricreatori, a San Giacomo e in Città vecchia.

★ Al Ricreatorio fu data una serata di proiezioni di vedute dei dintorni di Trieste.

Premesse alcune considerazioni sull'utilità di conoscere il proprio paese col percorrerlo e studiarne le sue bellezze, la sua struttura, il suo glorioso passato, si passarono in rassegna un bel numero dei suoi più interessanti punti.

Le vedute erano accompagnate da opportune indicazioni e spiegazioni, date dal direttore del Ricreatorio, l'egregio signor Nicolò Cobol, che i giovanetti apprezzarono moltissimo manifestando, in più riprese, la loro approvazione.

La sala del Ricreatorio stentatamente conteneva il grande numero degli spettatori, di coloro che giornalmente frequentano il Ricreatorio e si sono affezionati ad esso a ai bravi suoi istruttori.

Il Congresso della Cassa ammalati dei pistori. Il Congresso della Cassa ammalati del Consorzio dei pistori, indetto per ieri, nel pomeriggio, fu prorogato a martedì mattina, alle 10. Era stato indetto il Congresso in prima convocazione per le 4.30, coll'avvertimento che, in caso di mancato numero legale a questa ora, sarebbe stato tenuto in seconda convocazione, mezz'ora dopo, con qualsiasi numero di presenti. Alle ore 4.30 non si raggiunse il numero legale, e si attese le 5, ma il commissario dott. Biasioli, del Consigliérato di luogotenenza, non permise di tenere il Congresso, dichiarando che ciò non è prevvisto nello statuto consorziale, non ancora riformato, secondo la nuova legge. Da ciò la proroga.

Adunanze sociali. Il C. C. «Ardito» invita i propri soci ad un'adunanza che si terrà oggi al restaurant Moncenisio alle ore 8.30 pom., per discutere in merito al convegno di Tolmezzo.

★ Il Club Veloce «Trieste» invita i propri soci ad intervenire domenica 16 corr. alle 10 ant. al Caffè Milano, onde recarsi all'arrivo degli operai milanesi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Badini, dalla famiglia Kuzler cor. 5, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria della signorina Maria Pia Devescovi, dalla signorina R. Castelbolognese cor. 10, a favore di allieve povere del civico Liceo.

— Alla Società contro la tubercolosi pervennero: dalla Direzione dell'Unione Operaia, cor. 25.

Il martirio d'un popolo. Come abbiamo già annunziato, questa sera alle 8.30, nella sala Tersicore (via Chiozza 7), l'avv. Terenzio Tocci parlerà della questione albanese, argomento che riesce molto interessante per l'ora politica che volge in Turchia e per il conferenziere, ch'è albanese e dà tutta la sua attività alla causa dell'Albania.

Per gli insegnanti. Col principio del prossimo anno scolastico, 16 settembre 1908, è da coprirsi un posto di maestro di prima categoria per il primo gruppo (italiano-geografia e storia) nella istituenda scuola complementare (cittadina) maschile con lingua d'insegnamento italiana a Pola.

Al titolare del posto sarà affidata, per ora provvisoriamente, anche la dirigenza della scuola.

Tempo utile a concorrere sino al 23 agosto. Istanze, debitamente corredate, al Consiglio scolastico distrettuale di Pola.

Lavori pubblici all'asta. E' aperta l'asta per allogare la costruzione di una strada carrettiera dall'ingresso del futuro Punto franco di S. Andrea fino al progettato hangar 71. Il prezzo fiscale dei lavori ammonta a cor. 219.700.

Il progetto è ispezionabile presso la sezione tecnica dei Magazzini Generali. Le offerte, munite di bollo ed accompagnate da una ricevuta della Cassa provinciale di finanza comprovante il deposito della cauzione provvisoria di almeno 11.000 corone, saranno da presentarsi suggellate al più tardi fino alle 6 pom. del 24 agosto a. c. all'ufficio dell'amministrazione dei Magazzini Generali.

Biblioteche popolari comunali. La circolazione dei libri nelle biblioteche comunali gratuite fu nella scorsa settimana: di 903 nella biblioteca di via Giuseppe Parini; di 422 in quella di via Paolo Veronese; di 514 in quella di via della Madonna del Mare. I lettori inscritti erano: 6810 nella prima, 2099 nella seconda e 1274 nella terza.

Lo sciopero dei pittori. In seguito alle deliberazioni prese domenica si iniziarono ieri alla Lega dei datori del lavoro le nuove pratiche intese a raggiungere un accordo nella vertenza fra principali ed operai pittori e decoratori. Il segretario della Lega dott. Cimadori tenne nelle ore antimeridiane una prima conferenza coi delegati degli operai che erano assistiti dal sig. Panek per incarico delle organizzazioni. Nel pomeriggio poi il dott. Cimadori conferì coi rappresentanti dei principali.

Le pratiche continueranno e c'è fondamento a ritenere possibile e non lontano un accordo.

NAUFRAGIO IN PORTO.
Un trabaccolo capovolto.

Il vento che era incominciato a soffiar forte iermattina, andò sempre più incalzando ed a mezzodì era già divenuto fortissimo.

Verso il mezzodì uscì dal porto, con tutta la velatura al vento, il trabaccolo «Maria Giannina», del porto di Pesaro, carico di 82 tonnellate di legname, comandato dal padrone Luigi Patrignani e con cinque persone d'equipaggio.

Una raffica improvvisa. - In acqua!

Il trabaccolo era giunto quasi nel mezzo del vallone di Sant'Andrea, quando i guardiani della Lanterna lo videro per un'improvvisa raffica inclinarsi sul fianco sinistro e capovolgersi. Telefonarono subito alla Capitaneria di porto, e pochi minuti dopo l'«Audax» con dodici piloti agli ordini del cap. Frausin, era già nei pressi del veliero naufragato. Aggrappati alla chiglia, stavano, flagellati dall'acqua, tutti gli uomini dell'equipaggio: in un caicchio sballottato dalle onde, a poca distanza, c'era un ragazzo, il mozzo di coperta del veliero.

Il rimorchio.

Il cap. Frausin provvide subito al ricupero dei naufraghi, e quando tutti furono a bordo dell'«Audax», provvide a far assicurare un grosso cavo al veliero e lo rimorchiò in porto, trascinandolo sotto vento del molo Giuseppino, alla riva dei Pescatori.

Fortunatamente, gli uomini dell'equipaggio sono, come dicemmo più su, tutti salvi. Quando l'improvvisa raffica fece capovolgere il battello, essi erano in coperta e furono gettati in mare; ma riuscirono a riaccostarsi ed a mantenersi aggrappati alla chiglia sino al sopraggiungere dei soccorsi. I salvati sono oltre il comandante Patrignani, i marinai: Pietro Delgrande, Vincenzo Boghi Italiano Deangelis, Romeo Rossi. Il ragazzo che riuscì a salire nel caicchio è il nipote del padrone del trabaccolo, Salvatore Patrignani, di 12 anni, un vispo e intelligente ragazzo, d'una prontezza straordinaria.

Il racconto del ragazzo.

Lo trovammo ieri, poco dopo il fatto, che nel caicchio, mentre cercavano di raddrizzare il veliero capovolto, tentava di ricuperare il legname minuto che sfuggiva dal veliero.

— Eravamo usciti - ci disse - dalla Sacchetta a mezzodì, diretti pel nostro paese, e si filava con vento fresco in poppa. Poco dopo doppiata la Lanterna, fui incaricato di recarmi sotto coperta a prendere il desinare per noi tutti. Stavo appunto là sotto, quando mi avvidi che il veliero s'inclinava fortemente. Lì per lì ritenni che si trattasse di uno dei soliti sbandamenti causati dal vento o dal mare. Ma poi, vedendo che non si raddrizzava, risalii in coperta e con terrore mi accorsi che gli alberi radevano il livello dell'acqua. In quel momento si era all'altezza della nuova diga di S. Andrea e propriamente dalla parte di ponente. Visto ciò e compreso che ormai il trabaccolo non si sarebbe più raddrizzato, mi gettai in mare con il preciso scopo di liberare il caicchio e con questo essere pronto ad aiutare i miei compagni.

Il trabaccolo in salvo.

Il rimorchio del trabaccolo capovolto dal luogo del naufragio - cioè a circa tre quarti di miglio dalla Lanterna e un quarto di miglio in ponente della nuova diga di S. Andrea ancora in costruzione - al molo Giuseppino, durò due ore e un quarto e richiese la massima prudenza in chi lo comandava. La lentezza di tale manovra va spiegata col fatto che, quando il trabaccolo si rovesciò aveva tutte le vele spiegate, compreso il flocco. Inoltre si temeva che da un momento all'altro gli alberi potessero toccare il fondo del mare, e di più ancora si temeva che le ancore che come si sa si trovano in coperta a prua, col rovesciarsi del veliero fossero cadute e facessero presa sul fondo del mare. Verso le 3 pom. l'«Audax» col suo rimorchio giungeva nello specchio d'acqua formato dal molo Giuseppino e quello della Sanità. Il cap. Frausin aveva fatto venire sul luogo il pontone del Governo marittimo, sicchè, appena giunto il pontone, furono subito incominciate le operazioni per il raddrizzamento. La manovra, difficile, sia per il vento che soffiava molto forte, sia per il fatto che si voleva evitare ogni possibile e ulteriore danno al veliero, durò fino alle 6 e mezzo.

Il ricupero del carico di coperta.

Nel primo accostamento del pontone, il trabaccolo, essendosi spostato il carico di coperta, si raddrizzò per circa 25 gradi, in modo da presentare quasi a fior d'acqua i suoi alberi. Di tale fortunata combinazione s'approfittò e subito furono fatte passare una braga sotto il trabaccolo in modo da obbligarlo sotto la grua del pontone, altre due braghe attorno agli alberi. Quindi, facendo funzionare la grua, si riuscì a fare emergere dall'acqua gli alberi e tutto il fianco sinistro del veliero. Essendosi il carico di coperta abbattuto sul fianco destro, fu deciso di tagliare le legature, affine di facilitare lo scarico del «camito», il quale, libero, venne dal mare portato a ridosso del molo Giuseppino e quindi facilmente ricuperato.

Dopo tale operazione, con le braghe e gli altri mezzi meccanici del pontone, si riuscì a raddrizzare quasi totalmente il trabaccolo e alla fine, essendo già quasi scuro, il cap. Frausin ordinò che il pontone alla cui grua stava sospeso ad una duplice imbragatura il veliero, si recasse sotto vento del molo della Sanità e quivi accostasse il trabaccolo senza peraltro abbandonarlo. Alle 7.30 pontone e trabaccolo erano al molo dove il trabaccolo fu pure ormeggiato alla riva e terminato d'alleggerirlo del carico di coperta.

Stamane la pompa dell'«Audax» vuoterà il «Maria Giannina» dell'acqua che ne riempie la stiva, e quindi lo si dovrà scaricare per visitarlo e per far asciugare il legname.

Va data grande lode ai piloti di porto, all'equipaggio del pontone e al loro capo cav. Frausin, per le loro prestazioni nel lungo e difficile lavoro, e meritano pure lode i marinai di altri velieri italiani accorsi, appena saputo il caso, a prestare valido ed efficace aiuto.

Il carico era coperto d'assicurazione, ma si può dire che nulla è andato perduto. Il veliero, invece, non è assicurato, e per quanto piccoli possano essere stati i danni, pure saranno abbastanza sensibili. Le provviste di bordo e gli effetti di proprietà dell'equipaggio si saranno certo gravemente risentiti della lunga permanenza sott'acqua.

UN FIUME CHE STRARIPA

Tre persone in pericolo d'annegare

Giorni fa a Prebacina, straripò il fiume Frigido (Vipacco) e poco mancò non perissero tre persone - un ragazzo, un giovanetto e una signora, tutti e tre triestini - colà in villeggiatura con le rispettive famiglie.

Un ragazzo in pericolo

Lo straripamento, causato dalla gonfiezza del fiume, avvenne verso le 11 del mattino, a circa un centinaio di metri dall'abitato. In quel momento, alla riva del fiume si trovava il ragazzo di 13 anni Bruno Permè, il quale fu investito dall'acqua con tale impeto che in un momento si trovò trasportato a parecchi metri di distanza. Per buona sorte, il ragazzo è un ottimo nuotatore e, appena si trovò in condizioni di poterlo fare, si mise a nuotare, gridando disperatamente, verso terra. Le sue grida furono udite dal giovanetto Giuseppe Bemporat, di 17 anni, che non badando a pericoli, si gettò in acqua e, lottando contro la corrente, mosse coraggiosamente verso il punto in cui si trovava il piccolo pericolante. Ma non riuscì a raggiungerlo: l'acqua si faceva sempre più impetuosa e il giovanetto veniva trascinato lontano da terra e in direzione del tutto opposta a quella in cui si trovava il Permè. Per conseguenza, in un attimo si trovarono entrambi nelle medesime condizioni; tanto l'uno che l'altro avevano bisogno di venire soccorsi.

Il coraggio di una signora

Alle grida dei due pericolanti accorse la signora Gisella Trampolin, sorella del Permè, la quale, accortasi del pericolo che correvano i due ragazzi, si gettò a sua volta nell'acqua e tentò di strapparli alla morte. Ma la lotta fu accanita; e sarebbero certamente periti tutti e tre se non fossero giunti dopo qualche minuto due gendarmi e un contadino, i quali, raggiuntili, riuscirono a porli in salvo. Quando fu su terra ferma, la signora perdette i sensi e il Bemporat fu colto da fortissima febbre; il Permè, invece, se la cavò con un po' di spavento. La signora ed il Bemporat furono trasportati nelle rispettive abitazioni dove poco dopo furono visitati da un medico.

Il Permè mutò vestiti e poi tornò fuori di casa per recarsi ad osservare il posto in cui quasi lasciava la vita.

Il Turchetto si uccise per malversazioni commesse?

Una verifica alla cancelleria di Latisana

Scrivono alla «Gazzetta di Venezia»: Venerdì e sabato scorsi il sostituto Procuratore del Re, avv. Farlatti, eseguì una verifica sommaria alla cancelleria della Pretura di Latisana, in seguito al recente suicidio del cancelliere Turchetto, avvenuto a Trieste. Pare che dalla verifica sieno emerse varie irregolarità. Il corrispondente del «Giornale di Udine», scrive che la gestione del cancelliere Turchetto non solo era in disordine, ma presenta un «deficit» di migliaia di lire e le traccie visibili di operazioni che rivestono il reato di peculato. Vero è che era stato spiccato mandato di cattura contro il Turchetto, mandato che doveva proprio essere seguito il giorno della scomparsa. Naturalmente, queste risultanze hanno fatto mutare radicalmente la prima impressione, favorevole al cancelliere, ritenuto vittima di persecuzione burocratica, nel quale senso erasi espresso per mezzo dei giornali anche l'ex-Pretore di Latisana, dott. Venturini, ora avvocato a Padova.

Ancora banconote da cento corone false. Ieri verso le 6 pom., un giovanotto, vestito tutto di nero, senza cappello - all'apparenza sembrava un cameriere - entrò nel negozio di commestibili del sig. Fausto Zuccherich, in via della Barriera vecchia N. 29, ed esibendo una banconota da cento corone pregava gli venisse cambiata in banconote da piccolo taglio. Al banco del negozio era il fratello del proprietario, il quale data un'occhiata nel cassetto del banco, constatava che non poteva eseguire il cambio. Si trovava nel negozio il signor Ballis, che ha negozio di ferramenta al N. 27 della stessa via: e, siccome, rivolto anche a lui, l'uomo senza cappello insisteva, si offerse al sig. Zuccherich di prestargli la rimanenza occorrente a formare le 100 corone. Così il sig. Zuccherich diede dal banco corone 50 e altrettante ne levò di tasca il Ballis. Avute le cento corone spicciole, l'uomo senza cappello se ne andò.

Di lì a poco il sig. Zuccherich regolò alcuni affari col sig. Cioccolanti e gli consegnò la banconota da 100 allora incassata; ma occorrendo al Cioccolanti moneta diversa, il signor Ballis si offerse di cambiarla lui.

Il signor Ballis con la banconota da cento si ritirò nel suo negozio. Più tardi, avendo da fare dei versamenti alla posta, mandò colà fra altro la banconota da cento poco prima ricevuta; ma quale non fu la sua sorpresa quando fu chiamato alla posta e gli fu detto che la banconota era stata sequestrata perchè falsa, e che, come le tante altre, aveva subito la stessa sorte!

Non valsero proteste; ed il sig. Ballis ci rimise le cento corone.

Il calderaio caduto da 12 metri d'altezza. Lo stato dell'infelice calderaio Antonio Bertoch, che ierlaltro lavorando a bordo del piroscafo in costruzione «Lemberg», nell'Arsenale del Lloyd, era caduto da 12 metri d'altezza, è sempre gravissimo. I medici hanno ben poche speranze di salvarlo.

«Oh che bel mestiere!» e l'errore d'una guardia. Iernotte, verso l'una e mezzo, per la piazza S. Giovanni salivano due giovanotti i quali, un po' brilli, cantarellavano a fior di labbro. Contemporaneamente scendevano la stessa piazza quattro signori che conversavano animatamente fra loro. In via delle Torri, questi furono avvicinati da una guardia di p. s., la quale esclamò:

— Me par che xe ora de finirla.

— De far cossa? - chiese sbalordito uno dei quattro signori.

— De far cossa?.... bisogna anca che ghe lo digo?.... A ste ore no se canta.

Inutilmente cercarono di far capire alla guardia che si era sbagliata: essa s'intestardì e, siccome gli altri, per non aver noie, s'allontanarono, essa li seguì fino in Corso e poi invitò quello che aveva protestato un po' più vivacemente degli altri, a seguirla alla Direzione di polizia. Da notarsi che proprio in quel momento i due ubriachi da piazza Goldoni ove erano giunti facevano sentire il loro rauco canto: «Oh che bel mestiere fare il carrettiere...»

Il signore dovette seguire la guardia ed alla polizia vi si recarono pure i tre altri signori per testimoniare in suo favore. Alla polizia i quattro signori spiegarono come erano passate le cose; ma nondimeno furono assunti a verbale.

Undici o ventitre? Il sig. Antonio Pipan, negoziante in via del Farneto N. 44, denunciò giorni fa alla polizia che il suo ex-commissionato Albino T., di 34 anni, da Rovigno, abitante in via della Fonderia, aveva incassato abusivamente presso un suo avventore l'importo di 23 corone. Il T. fu arrestato ierlaltro, nel pomeriggio, nella sua abitazione. Egli ammise di aver incassato soltanto 11 corone e non 23. Ma 11 o 23, finì in gattabuia egualmente.

Non dormite sulle panchine! Alcuni giorni fa Rodolfo Dovatich, abitante in via dello Squero nuovo N. 5, si recò in uno dei giardinetti di piazza della Stazione per prendere una boccata d'aria, ma, stanco, un momento dopo fu colto da sonnolenza e, chinato il capo sul petto, si addormentò. Circa un'ora dopo, svegliatosi, si accorse di essere stato derubato dell'orologio d'argento del valore di circa 10 corone. Sui sedili vicini stavano sonnecchiando alcune altre persone e il derubato si rivolse a loro per sapere da chi fosse stato avvicinato durante il sonno. Gli risposero che presso di lui era stato seduto per un momento un carbonaio. Continuate le indagini, il Devotich apprese che il carbonaio era Giovanni Florenin, di 28 anni, da Savogna, presso Gorizia, e martedì, nel pomeriggio, lo fece arrestare in via Gioachino Rossini. Il Florenin confessò la sua colpa e disse di aver impegnato l'orologio al Monte di pietà, verso la sovvenzione di 5 corone: ne aveva in saccoccia ancora 3 e 4 centesimi.

Una manata di caffè. Martedì mattina, alle 10.30, in via Carlo Ghega, fu arrestato il giornaliero Giovanni G., di 33 anni, da Trieste, abitante in Città vecchia, il quale, passando dinanzi il negozio di commestibili della ditta Tommaso Wigele, aveva rubato una manata di caffè che si trovava in un sacco, esposto in mostra sulla soglia.

Un ragazzo ferito da un colpo di rivoltella. Iersera, verso le 8, l'apprendista installatore Mario Carboneri, di 14 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 5, fu accompagnato all'Ospedale ove i medici gli riscontrarono una ferita d'arma da fuoco alla coscia sinistra.

I medici della decima divisione, ove fu accolto, riuscirono ad estrargli il proiettile, ch'era grosso come un pisello.

Il ferito raccontò che mentre si trovava seduto su di un muretto vicino a Montebello, gli si era accostato uno sconosciuto che, mostrandogli una rivoltella, gli aveva detto:

— Te vol che te tiro?

— La tiri se la vol - aveva risposto il ragazzo.

Infatti l'uomo premette il grilletto e sparò; poi fuggì.

Il ferito rimase ricoverato all'Ospedale.

Caduto da un albero. Ieri veniva portato all'Ospedale il ragazzo di 11 anni Giuseppe Perchich, abitante a Slivico presso Cesiano, il quale, cadendo da un albero, aveva riportato contusioni e ferite al capo. Venne accolto nella decima divisione.

Un piede sotto una ruota. Ieri, nel pomeriggio, il carradore Giacomo Cupez, di 36 anni, abitante in via della Tesa N. 667, mentre scendeva la strada nuova d'Opicina conducendo un carro pieno di materiale, a metà via restò col piede destro sotto una delle ruote e riportò lesioni tanto gravi da fargli perdere i sensi e cadere a terra. Chiamato, accorse il dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale gli riscontrò contusioni, ferite lacere e probabile frattura del piede. Col carro ambulanza, il carradore venne trasportato all'Ospedale.

Durante il lavoro. Il muratore Michele Morghesso, di 18 anni, dimorante in androna del Buso N. 1, dovette ricorrere ieri all'«Igea» per farsi medicare una ferita lacera alla mano destra, prodottasi maneggiando una grossa pietra.

Anche all'«Igea» dovette ricorrere il fabbro Emilio Polcenigo, di 16 anni, dimorante in via Montecucco N. 13; lavorando, si era ferito di punta alla fronte.

Epistassi. Il ragazzo di 12 anni Paolo Irman, fu colto ieri da tale emorragia nasale, da dover recarsi alla Stazione dell'«Igea», dove il medico d'ispezione gli tamponò le narici.

Cadute. Il fanciulletto di due anni e mezzo Ermanno Bradach, dimorante in via dei Lavoratori N. 14, cadde ieri in sì malo modo, da riportare una forte contusione al naso; il piccino, che perdeva alquanto sangue, fu portato alla Stazione dell'«Igea» dove fu medicato.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Emilia Azalini, di 28 anni, abitante in via Media N. 3, per una distorsione all'indice destro; Giuseppe Pastrovich, di 25 anni, macellaio, dimorante in via Dante Alighieri N. 3, per una ferita al pollice destro; Lodovico Vascotto, di 44 anni, spedizioniere, abitante in via Geppa N. 12, per una ferita alla mano sinistra; Mario Gentis, di 21 anni, macellaio, abitante in via Donadoni N. 2, per una ferita di taglio all'indice sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Ubaldo Brunati, di 5 anni e mezzo, dimorante in via Nuova N. 6, per una ferita lacera alla fronte; il povero ragazzetto aveva urtato, correndo, contro un grosso chiodo infisso nel muro; Emanuele Ridolfi, di 29 anni, capitano marittimo, per una contusione al costato.

Lotto. Estrazioni del 12 corr.:

Bruna	79	55	7	15	85
Innsbruck	16	77	28	4	74

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.4, ore 2 pom. 25.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 758.6. Oggi: alta marea 10.22 ant. e 9.38 pom. - Bassa marea 3.57 ant. e 3.58 pom.

Ogni giorno una. Glucosio torna dalla caccia.

— Eccoti la mia caccia: si compone...

— Di' piuttosto che si decompone!

TEATRI.

Minerva. La rappresentazione della «Lucia», che dovette essere sospesa ieri causa il cattivo tempo, si darà stasera.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Lucia di Lammermoor*, in 4 atti di G. Donizetti.

MARINA E NAVIGAZIONE

Avviso ai naviganti.

Adriatico. Porto di Bari. - Per segnalare la posizione degli avanzi del piroscafo «Japigia», affondato all'entrata del porto di Bari, a datare dal 10 agosto 1908 sono stati presi i seguenti provvedimenti: Il fanale sulla testata del molo foraneo sarà oscurato nel settore compreso fra 224° e 254°; però, a causa della luce diffusa nell'interno della lanterna, prodotta dagli splendori, l'oscurazione non potrà essere completa in questo settore.

La luce del fanale verde sulla testata delle scogliere di difesa sarà oscurata nel settore compreso fra 269° e 299°.

A circa metri 100 a Nord di detto scafo affondato sarà ancorata una boa sormontata da pallone.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Cleopatra» da Alessandria e Venezia con 27 pass., «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 157 pass.; i pir. a.-u. «Matyas Kiraly» da Valenza e Bari con 36 pass., «Petka» da Spizza e scali con 71 pass., «Szapary» da Marsiglia e Fiume, «Venezia» da Fiume; «Risorto» da Sebenico; il pir. inglese «Murillo» da Londra e Catania.

Partirono: il pir. del Lloyd «M. Valeria» per Calcutta; il pir. inglese «Ultonia» per Fiume e Nuova York; i pir. ital. «Coloniale» per Venezia, «Tirreno» per Genova; i pir. a.-u. «Zara» per Metcovich, «Maria B.» per Spalato, «Isea» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Java» arrivò il 10 a Genova.

Lloydiani. «Austria» proseguì l'11 da Aden per Bombay; «Istria» il 10 da Pernambuco per Maceio; «Vindobona» l'11 da Porto Said per Trieste; «Thalia» l'11 da Hammerfest per Spitzbergen.

Austro-Americana. «Argentina» partì ieri da Nuova York per Napoli e Trieste; «Eugenia» proseguì il 10 da Palermo per Venezia; «Oceania» arrivò il 9 a Buenos Ayres; «Sofia» partì il 10 da Napoli per Trieste; «Anna» arrivò l'8 a Pointe à Pitre; «Auguste» partì il 7 da S. John per Londonderry; «Columbia» partì ieri da Fiume per Palermo; «Irene» arrivò l'8 a Tampa; «Ida» il 9 a Nuova York; «Lodovica» partì l'8 da N. Shields per Trieste.

Per le elezioni dietali

La festa dell'Operaia polese

Cronaca di Pola

Pola, 12. E' imminente l'esposizione delle liste elettorali per le elezioni dietali. Le liste della curia generale comprendono circa 3000 elettori per ognuno dei due distretti elettorali.

★ La Società nautica «Pietas Julia» sta organizzando per il 23 corr. una festa sociale a Fasana, in occasione del battesimo di una nuova imbarcazione. Avrà luogo anche una regata sociale.

★ Il Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria avvisa oggi che esso ha l'intenzione di organizzare a Pola un corso di sarti da uomo, per la durata di quattro settimane, con quattro ore di istruzione al giorno. Il corso si terrebbe dal 14 settembre al 10 ottobre e l'istruzione sarebbe impartita da un docente dell'ufficio per il promovimento delle industrie di Vienna. Nell'ammissione al corso avranno la preferenza i maestri ed i tagliatori. Le inscrizioni al corso si possono fare presso il presidente del locale Consorzio dei sarti, Hospodarz, al N. 17 di via Barbacani.

★ Sabato 15 corr., il vecchio sodalizio cittadino «Società operaia polese» terrà nel giardino al «Belvedere», una grande festa estiva, a favore del fondo sociale e fondo dotazione socie povere. Vi sarà concerto della banda cittadina, posta umoristica, gettito di coriandoli, pesca di 1000 regali, tombola, numeri di varietà ecc. ed alla mezzanotte principierà il ballo.

★ Come riferitovi (v. «Piccolo della sera» di ieri), stanotte presero fuoco delle grandi «mede» di fieno di proprietà di Antonio Mezzar, ai Campi di Altura. Due «mede» andarono distrutte; molte altre che si trovavano vicine furono salvate dalla pronta opera dei vigili, che rimasero sopraluogo fino alle 2 di stamane.

★ Stanotte fu avvisato un incendio al Monte Rizzi. Si trattava però di un falso allarme cagionato da soldati. I vigili ritornarono alla centrale.

★ Oggi fu denunciato all'ufficio di p. s. il pistore Carlo Mervar, che tiene locale in via Gladiatori. Il Mervar scagliò un coltello contro l'apprendista Pietro Giotta, il quale fu colpito alla testa, e si fece rilasciare certificato medico dal dott. Marinoni.

★ Certo Cusinich, di Stignano, fermò due asinelli che vagavano per la campagna e li tiene a disposizione del proprietario.

Un altro asinello fu fermato mentre vagava, da Biaggio Polla, che lo condusse allo stallaggio comunale.

Le scuole italiane a Gorizia

Giubileo più che cinquantenario

Gorizia 12. Da parte dell'Ufficio edile municipale si sta elaborando il piano per un nuovo edifizio scolastico in via Cappuccini, composto di 14 aule per collocarvi la scuola popolare e complementare maschile.

Intanto la scuola popolare maschile resterà nel vecchio edificio di piazza Rotta e la scuola complementare e le due classi preparatorie verranno collocate negli adattati locali del palazzo municipale in via del Municipio 7.

Viene pure adattato un edifizio di via del Camposanto per aprirvi col prossimo

anno scolastico una nuova scuola di due classi.

* Cinquantatre anni or sono entrava a far parte della Banda civica Antonio Vidrig; e cinquant'anni or sono faceva altrettanto Giuseppe Citter. Ora il Comune, volendo dimostrare il suo affetto a questi anziani della Banda civica, ha destinato che domani il concerto settimanale si tenga nel parco comunale della sede municipale, in via del Teatro, e che in tale circostanza si presenti ai signori Vidrig e Citter una medaglia commemorativa.

Anche i bandisti offriranno a quei veterani della musica un affettuoso indirizzo in attestazione di stima.

Consiglio comunale di Zara

Zara, 11. Oggi al pomeriggio, presieduta dal primo assessore signor Michelangelo Luxardo, ebbe luogo una seduta del patrio Consiglio.

Appena aperta la seduta, il consigliere Giuseppe Bressani, con belle parole, ebbe a rilevare la partecipazione generale della cittadinanza allo stato di salute del signor podestà, che ora migliora, proponendo che l'amministrazione comunale, a mezzo di due suoi membri, voglia manifestare alla famiglia dell'illustre infermo i sensi di partecipazione dell'intero Consiglio, interpretando così anche gli auguri della popolazione che il podestà abbia sollecitamente a ristabilirsi onde poter riconsacrare la sua operosità a beneficio del paese. (Vivissimi applausi). Il signor Luxardo ringraziò il proponente per aver dato occasione così, al Consiglio, di manifestare i suoi sensi d'affetto al podestà. Ed infatti, appena finita la seduta, il signor Luxardo stesso, con l'assessore Cattich, si recarono alla villa del podestà, che li accolse ed accolse i voti del Consiglio con commozione e compiacenza vivissima.

L'on. Persicalli ebbe a presentare nella seduta due interpellanze: l'una ad impedire la licenza per la vendita del vino a ditte forestiere che non ne hanno diritto e che muovono dannosa concorrenza ai produttori locali; l'altra a sanare una palude artificiale, alimentata, a Borgo Erizzo, dalla fabbrica Relia.

Indi si passò all'ordine del giorno. Il Consiglio approvò la cessione in permuta di un fondo comunale a don Giorgio Bianchini; accordò la pertinenza nel nesso del Comune al suddito germanico Giovanni Fischel; respinse una domanda di Giuseppe Perlini, possessore di molte case, per la riduzione del 20 per cento sul prezzo dell'acqua fornita dall'acquedotto comunale; accordò un sussidio di 100 corone a beneficio del fondo per gli usciti dal reclusorio di Capodistria; accordò delle graziali e approvò dei contratti e delle nomine di cariche villiche.

INCASTRO.

Sei partigiano della ghigliottina?
La vuoi foriera della civiltà?
Core taluno è *lati*, amico, credilo.
L'*inter* di sangue già non servirà.

Spiegazione del giuoco precedente:
AUTOMATO. T'AMO. TUA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna Credit 632.—, Staatsbahn 693.—, Alpine 671.50, Lotti turchi 183,60. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 199.25 (199.—), Disconto 175.75 (176.60).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 96.27 (96.27), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 96.— (95.83), Banche Ottomane 687.— (682.—) Rio Tinto 1741 (1775), Lotti turchi 174.— (174.—).

VIENNA 12 (Dopo Borsa). Credit 633.25, Credit Ungh. 746, Bankverein 528, Länderbank 439, Staatsbahn 692.50, Lombarde 114, Alpine 673, Rima 557, Carpazi 562, Schodnica 466, Lotti Turchi 183, Russo 1906 95.50, Tabacchi fattosi 383, chiudono 388.

Listino. Napol. 19.06 a 19.09, Zecch. 11.36 a 11.42, Lire sterline 23.46 a 23.50, Londra 239.10 a 239.70, Francia 95.10 a 95.25, Italia 95.15 a 95.35, Banconote italiane 95.15 a 95.35, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 96.20 a 96.60, Rendita austriaca in corone 96.30 a 96.60, Rendita ungherese in Corone da 92.75 a 93.05, Credit 631.— a 633.—, Italiana 102.35 a 103.—, Staatsbahn 692.— a 694.—, Lombarde 113.25 a 115.25, Lotti turchi 183.— a 185.—.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⅝, Lombardi 4⅞, Argento 23⅞, Rendita Spagnola 94½, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1⅞/16.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.20, Ferrate dello Stato 148.—, Lombarde 21.90.

Caffè. *Amburgo* 12. (Chiusa). Santos good average per settem. 29.25, per dicem. 29.25, per marzo 29.75, per maggio 30.—.

Havre 12. (Chiusa). Santos good. average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.—, dicem. 39.—.

Nuova York 12. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 12. Mercato calmo. Tendenza in Dochete 10. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 5 67/100, Agosto-Settembre 5 20/100, Settembre-Ottobre 5 09/100, Ottobre-Novembre 5 03/100, Novembre-Dicembre 4 97/100, Dicembre-Gennaio 4 94/100, Gennaio-Febbraio 4 93/100, Febbraio-Marzo 4 95/100, marzo-aprile 4 96/100, Aprile-Maggio 4 96/100.

Metalli. *Londra* 12. Stagno (Straits) Apert. 137¾, Chiusa 138 -. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 60¾, per 3 mesi 61¼.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 79.75, per settem. 80.25, settembre-dicembre 80.50, gennaio-aprile 78.75. calmo

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 17.65, per settem. 17.90, per settembre-dicembre 18.40, per novembre-febbraio 18.65. calma

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 23.05, per settem. 23.30, per settembre-dicembre 23.45, per novembre-febbraio 23.70. fiacco

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.15, per settem. 31.30, settembre-dicem. 31.35, novembre-febbraio 31.35. calma

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 46.25, per settem. 42.50, settembre-dicembre 38.75, gennaio-aprile 38.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio da 88° neo nuovo 26.75 27.—, calma, bianco per mese corr. 30¼, per settem. 29½, ottobre-gennaio 28⅛, per gennaio-aprile 28⅝. Raffinato 61.50 a 62.—. staz.o

Amburgo 12. (Chiusa). Per agosto 20.25, per settembre 20.10, per ottobre 19.35, per novembre 19.20, per dicembre 19.30, per gennaio 19.40. calmo

Londra 12. Java a scell. 11.06. Rape greggio a sc. 10⅛/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera de 12 agosto 1908 con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1			
1a	Duna	17	Scaricazione
1b	Szapary	18	»
3			
6	Tirreno	12	Caricazione
8	Semiramis	13	»
12a	Hungaria	19	»
12b	Cleopatra	20	Scaricazione
13a			
13b			
14			
17	China	20	»
21	Atlanta	14	Caricazione
22	Clara	14	Scaricazione
23	Murillo	15	»
24			
25			
Molo I	Perseveranza	17	»
» II	Marianne	14	Caricazione
Molo IV			
» IV	Proteo	22	Scaricazione
» 0	Urano	15	Caricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Le Signore

per arrestare la caduta dei capelli, pulire il cuoio capelluto e fortificare il bulbo per far crescere la chioma, conservarla e proteggerla dalla canizie, usano solamente la **Chinina Salus**.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

†

MADDALENA MORETTI

dopo brevi sofferenze spirò ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

Le sottoscritte, profondamente addolorate, a nome anche degli altri congiunti, danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 13 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 32 di via Sette Fontane.

TRIESTE, li 12 Agosto 1908.

Famiglie MORETTI e SACCHI.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.



L'addolorata consorte **Alda Impastari** nata **De Mejo** in unione alle famiglie **Impastari** e **De Mejo** partecipa agli altri parenti, agli amici e conoscenti la prematura morte del loro amato

EMILIO IMPASTARI

d'anni 35

Capitano del Lloyd austriaco

avvenuta questa mane dopo gravi sofferenze.

Il trasporto della cara salma seguirà Venerdì 14 corr. alle ore 9 ant., partendo il convoglio funebre dalla cappella del civico Ospitale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 12 Agosto 1908.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.



Dopo lunga e penosa malattia spirò confortato dall'affetto dei suoi cari.

ANTONIO BALLIS

NEGOZIANTE

I dolenti fratelli, sorelle e nipoti partecipano l'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi 13, alle ore 4 pom., partendo dall'ospitale di S. Maria Maddalena.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI provetto tagliatore sarto per civili ed uniformi, nonchè giovane o ragazza per portare vestiti domicilio, preferibilmente ambidue conoscenza italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 2948

CERCASI domestica o bambinaia, dai 14-16 anni. Indirizzo Piccolo. 2917

CERCASI signorina tedesca, perfetta corrispondente, preferibile dattilografa. Offerte dettagliate con pretese indirizzare sub «Dattilografa» al Piccolo. 10421

CERCASI da piccola famiglia fuori Trieste, simpatica giovane vedova senza figli oppure ragazzetta bella presenza per compagnia. Vitto signorile, mensile rimunerazione. Rivolgersi Riva Pescatori 20, Petronio. 10217

CERCASI in giornata ragazzetta bambinaia. Tiziano 2, II piano, p. 14. 10431

CERCASI apprendista negozio commestibili, sappia guidare cavallo. Indirizzo al Piccolo. 3125

CERCASI garzona sarta donna, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3122

CERCASI brava sarta uomo, lavoro stabile. Via Pesce 1, primo. 3125

CERCASI prontamente giovanotto oppure ragazza dattilografa, conoscenza italiano, tedesco. Preferito chi sappia stenografia tedesca. Offerte indicando pretese, referenze sub «Immediato» al Piccolo. 3150

CERCASI prontamente una apprendista calzolaia. Indirizzo Piccolo. 3047

CERCANSI prontamente garzone principianti sarte donna. Piazza Barriera 10, quinto. 3164

CERCASI apprendista falegname. Madonna del mare 12, Dragossevich. 10446

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3172

CERCASI donna servizio, semplice e onesta, per tutta la giornata. S. Anastasio 6, primo piano. 10450

CERCANSI prontamente due bravi lavoranti calzolai da uomo e donna. Indirizzo al Piccolo. 3178

CERCASI ragazzetta per bambina e leggeri lavori di casa. Via Chiozza N. 18, primo, destra. 3198

CERCASI primaria forza energica quale magazziniere ramo caffè, buon emolumento, solamente profondi conoscitori dell'articolo vogliano dirigere offerte sub «Caffè 100» al Piccolo. 3205

CERCASI prontamente ragazza per lavori domestici, buona paga. Indirizzo Piccolo. 3202

CERCASI ragazzetta per bambini, dai 14 ai 16 anni. Indirizzo al Piccolo. 3210

CERCASI praticante per scrittoio. Offerte sub «F.» al Piccolo. 3238

CERCASI ragazzo per legatore di libri. Riva Carciotti 9, corte. 10506

CERCASI ragazzo mezzo cantiniere. Indirizzo Piccolo. 3226

CERCO garzone, con paga, calzoni e gilets. Riborgo 27, III, Milanese. 10449

CERCO per fuori cuoca hotel, cameriera primario restaurant, ragazzo cantiniere. Agenzia Merlo, piazza Santa Caterina 2. 3211

CERCA ragazzi apprendisti lo Stabilimento artistico di mosaico veneziano, via Pallini 1; indispensabile qualche conoscenza disegno. 12414

CONDUTTRICE o conduttore cercasi. Trattandosi di trattoria vicinanze Giardino pubblico vuolsi persona conoscente rione. Via Geppa 15. 10440

CONDUTTORE osteria cercasi. Trattandosi locale in Crosada vuolsi persona conoscente rione. Via Geppa 15. 10440

STIRATRICI trovano stabile lavoro da Hartmann, Corso 2. 3039

GARZONE in stiratura cerca Hartmann, Corso 2. 3040

GIOVANOTTO sappia bene presentarsi, disponendo ore libere può fare lauti guadagni mandando proprio indirizzo Piccolo sub «Convincente». 10352

DITTA primaria cerca praticante intelligente, assolto studi commerciali, perfetta conoscenza italiano, tedesco. Preferito stenografo dattilografo. — Offerte al Piccolo sub «Stenografo volonteroso» 10467

10 viaggiatori privati, rivenditori, per grandi curiosità, cercansi. Ognuno strabilia! Ognuno compera 1-12 pezzi. Viaggiatori raggiunsero un utile mensile di 500 corone e più. Charles Horton, Kattowitz 12, Germania. 8544

GARZONE pittore cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3173

RAGAZZO per negozio, con buona paga, cerca prontamente Stabilimento nichelatura Pellegrina. Acquedotto 25. 3200

PITTORE decoratore di stanze e ad olio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3203

SIGNORINA, che abbia cognizione arte fotografica, cerco subito. Indirizzo Piccolo. 3237

SALDACONTISTA **perfetto con conoscenza lingue italiana, tedesca, lavoratore sollecito, esatto, indipendente, trova pronta occupazione a buone condizioni presso importantissimo stabilimento industriale qui. Offerte sub «H. S.» al Piccolo.** 3145

PRESTASERVIZI onesta cercasi per due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 3220

RAGAZZA prestaservizi cercasi prontamente. Acquedotto 43, primo. 10437

SERVETTA per lavori domestici, escluso cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3115

OFFRESI signorina diciassettenne, assolta con ottimi attestati primo corso commerciale. Offerte «A. A.» al Piccolo. 10481

OFFRESI capace conduttore per trattoria o restaurant, con cauzione, buoni attestati, e volendo anche fornimento completo per 80 tavoli. Indirizzo al Piccolo. 3186

OFFRESI ragazza onesta per qualunque lavoro. Machiavelli 6, II. 3153

CAPO-fabbrica edile, molta pratica, pure disegnatore, accetterebbe qualsiasi posto, anche per provincia. Indirizzo al Piccolo. 3247

CINEMATOGRAFO. Operatore abilissimo presterebbe opera sua, mitissime pretese. Offerte al Piccolo «N.». 3151

SIGNORINA orfana, di buona famiglia, offresi a famiglia di cuore fuori Trieste per accudire a bambini, eventualmente cameriera fina. Offerte al Piccolo sub «Indipendente 27». 3166

CHAUFFEUR meccanico cerca posto anche fuori. Offerte «Chauffeur» posta Giuseppina. 3141

PASTICCERIA. Ragazzo buona famiglia offresi come apprendista. Offerte «Carlo» al Piccolo. 10381

OFFRESI signorina pratica pasticceria-panetteria, parla italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 3014

VIAGGIATORE serio, ramo caffè, coloniali, per l'Austria, Ungheria, cerca forte ditta. Offerte con pretese sub casella postale 175, Posta centrale. 10510

MARITO, moglie, trattori, proprio inventario buffet, cercano posto custodi presso società, clubs. «Buffet» Piccolo. 12417

PERSONA colta, integra, profonde cognizioni commerciali, spirito intraprendenza, perfetta corrispondenza italiana, tedesca, francese, dattilografia, offresi quale socio attivo azienda lucrosa. Offerte non anonime «Integerrimo» Piccolo. 3219

PIANISTA per cinematografo disponibile qui o fuori. Offerte «Capacissimo» Piccolo. 10227

RISCUOTITORE pratico, energico, cauzione corone mille, offresi. Gentili offerte «Lavoro» fermo posta. 3132

GIOVANE intelligente cerca posto quale precettore in famiglia, oppure per lavori di scrittoio. Conosce le lingue tedesca, ungherese e croata. Offerte sub «Express 13» al Piccolo. 10453

SIGNORINA istruita, media età, ottima famiglia, buoni attestati, cerca quale donna di casa presso distinta persona, cattolica, possibilmente ecclesiastico, anche provincia, miti pretese. Offerte «Provincia» al Piccolo. 10441

BRAVISSIMA sarta forestiera cerca lavoro giornata. Zagaglia, Istituto 32, II. 10473

RAGAZZA pulitissima offresi alla mattina dalle 8-2 per stanze. Offerte sub «Pulitissima 100» al Piccolo. 10461

ISTRUZIONE

CERCASI maestro lingua inglese. Offerte coll'onorario sub «N. 125» Piccolo. 10491

CERCASI maestro lingua francese. Offerte coll'onorario sub «N. 125» Piccolo. 10491

ITALIANO maestro diplomato insegna lingua materna in quattro mesi. Via Artisti 7, porta 9. 2710

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 10435

UNA corona l'ora. Contabilità, tenitura libri, conteggio commerciale-bancario, grammatica, conversazione, corrispondenza italiana, tedesca, corripetizioni, preparazione esami riparazione, ammissioni qualsiasi scuola (anche domicilio allievo), dattilografia, scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita (lezioni affatto separate). Studio Cernè, via Caterina 4. 3112

AFFITTANZE

CERCASI, vicinanze via Chiozza, camera vuota, ingresso libero. Indicazioni dettagliate «Impiegato» Piccolo. 3213

CERCASI per due persone civili, quartierino, acqua, gas, anche in subaffitto con altri, purchè vicino centro o comodità tram. Scrivere «Quietissimi» al Piccolo. 12419

CERCASI camerino ammobiliato con uso cucina. Offerte sub «Nettezza» Piccolo. 3133

CERCASI **prontamente magazzino in Puntofranco. Offerte Jovan Milosevich via Economo 14-16.** 10486

CERCO alloggio, costo pulito, semplice, sano, presso piccola buona famiglia, vicinanze Barriera. Giuseppe Kosar, Neustadt Mettau, Boemia. 10515

GIOVANE signore cerca presso famiglia tedesca stanza ammobiliata netta, nonchè costo, allo scopo di perfezionarsi nella lingua tedesca. Dirigere offerte sub «Adria» al Piccolo. 10499

CAMERA cercasi, ammobiliata, due letti, senza biancheria, con uso di cucina, possibilmente presso famiglia operaia. Offerte con prezzo «Città» Piccolo. 3225

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanza Poste. Piccolo «15 agosto». 10511

SIGNORA pensionata cerca bella grande stanza elegantemente ammobiliata, casa signorile, costo, presso piccola distinta famiglia. Sub «Signorile» Piccolo. 10488

DISTINTO signore straniero cerca prontamente stanza elegantemente ammobiliata presso signora sola, casa tranquilla; possibilmente entrata indipendente, massimo secondo piano. Offerte con prezzo «America 14» al Piccolo. 2821

ROIANO due stanze ammobiliate, splendida posizione cercansi. Sub «Giardino» Piccolo. 3138

QUARTIERE due stanze, camerino cercasi. Offerte «500» al Piccolo. 10445

AFFITTASI camera con poggiuolo facciata, ingresso libero. Via Montorsino 7, II. 10472

AFFITTASI quartiere camera, cucina pressi Scuola Kandler. Informarsi Mercurio, via S. Nicolò 12, primo. 10509

AFFITTANSI magazzini per salumeria, calzoleria, carbone, latteria. Via Conti N. 38. 10447

AFFITTANSI prontamente due piccoli magazzinetti, affitto piccolo. Via Scorzeria N. 13. 10447

AFFITTASI un letto per una o due donne presso madre e figlia. Via Scalinata 2, terzo. 2795

AFFITTASI quartiere 4 camere, 2 camerini, cucina per corone 850 compresi accessori, in Piazza G. B. Vico N. 2, II. Rivolgersi: Prima fabbrica austriaca di Linoleum. 3021

AFFITTASI stanza ammobiluiata con poggiuolo. Via del Toro N. 11, primo, angolo via Farneto. 2851

AFFITTANSI prontamente 2 magazzini, posizione centrica; affittansi due quartieri composti di 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 2380

AFFITTANSI quartieri camera, cucina. - Via Coroneo 29, casa nuova. 10378

AFFITTASI splendida stanza vuota sul davanti in via Foscolo N. 31, porta 7; (esclusi uomini). Visitare dopo le 4 pom. 10209

AFFITTASI 24 agosto quartiere tre stanze, camerino, cucina, cantina, massimo comfort. Via Galileo 3. 10202

AFFITTANSI 24 agosto quattro camere e cucina cor. 660, V tre camere 440, V due camere 340, compreso accessori. Via Rossetti N. 683, rivolgersi II. 10232

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, primo. 3149

AFFITTANSI 3 camere, cucina corone 392. Trattoria via Tesa. 3142

AFFITTASI stanza ingresso libero, con costo, presso famiglia. Via Boschetto 42, terzo, porta 17. 3114

AFFITTANSI prontamente locali adatti Società, scrittoio, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3124

AFFITTASI prontamente via Massimiliana 13, mezzanino, quartiere di 3 camere, camerino, cucina, grande terrazza da potersi adibire a giardinetto per cor. 820 più accessori. Rivolgersi via Tintore 5, II, porta 11, dalle 4—7 pom. 100

AFFITTANSI camera, cucina e due camere, cucina. Via Giuliani 31. 10428

AFFITTANSI in campagna centro città, 2 quartieri 5 stanze e 2 stanze in primo e secondo piano, con vista sul mare, orto, grande giardino, acqua. Indirizzo Piccolo. 3165

AFFITTASI quartiere pel 24 agosto, 2 stanze, camerino, cucina, acqua, corone 560. Indirizzo al Piccolo. 3156

AFFITTASI prontamente cameretta vuota, ingresso libero. Corso 11, porta 3. 3152

AFFITTANSI 24 agosto, due stanze vuote, casa nuova, centro. Informazioni Corso 26, primo. 10501

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Corso 21, terzo, sinistra. 10502

AFFITTASI prontamente per cor. 13 mensili decente camerino ammobiliato. Via Tiziano Vecellio 11, porta 11. 10504

AFFITTASI bellissima stanza grande, ammobiliata elegantemente. Molin piccolo 6, secondo. 10503

AFFITTASI quartiere due camere, camerino, cucina, terrazza. Conti 15, primo. 10513

AFFITTASI stanzetta chiarissima, ammobiliata, cor. 16. Via Acquedotto 67, I, sinistra. 10516

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata. Barriera 12, I, porta 7. 10465

AFFITTASI bellissimo quartiere primo piano, tre camere, cucina, acqua, prezzo mite. Piccardi 7. 10476

AFFITTANSI per il 24 agosto via del Monte 15 e 17, quartieri camera, camerino, cucina, camera e cucina. 10480

AFFITTASI stanza ammobiliata, escluso donne. Via Barriera N. 7, II. 3193

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II, destra. 12416

AFFITTASI prontamente splendida stanza ammobiliata. Caserma 17, III, porta 8. 3214

AFFITTASI stanza vuota, casa nuova. Via Olmo N. 1, porta 15. 3199

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Boschetto N. 28, III. 3196

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini: Rivolgersi agenzia affittanze via Arsenale 4, (attigua piazza Teatro Verdi). 10469

AFFITTASI quartiere due camere, cucina, acqua, gas cor. 460. Via Massimo Azeglio N. 24. 3180

AFFITTANSI due stanze ingresso libero, centro, uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3183

AFFITTASI camerino letto. Ghega N. 2, quinto, porta 24. 10457

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero sulle scale. Fonderia 4, terzo. 10454

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, sul davanti. Via Nicolò Machiavelli N. 18, III piano. 10452

AFFITTASI camerino vuoto. Via Canova N. 9, porta 19. 10448

AFFITTASI quartiere camera e cucina. - Via Paolo Diacono 6. 10447

AFFITTASI quartieri camera e cucina con acqua. Via Guardia 42. 10447

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina cor. 540. Petronio 5. 10447

AFFITTANSI quartieri, magazzini, botteghe, camere vuote, ammobiliate. Acquedotto 33, Mosettig. 3197

AFFITTASI via Scalinata 1, primo, quartiere quattro camere, cucina 650. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 3222

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via dell'Acquedotto N. 24, porta 20. 10483

AFFITTANSI piccoli quartieri. Androna Pancogole 4, dalle 12-1. 10479

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo costo. Romagna 2, porta 8. 10493

AFFITTASI camera vuota. Via Giulia 12, porta 19. 10494

AFFITTASI via Farneto 31, quarto piano, quartiere due camere, cucina cor. 440. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 3224

AFFITTASI via Boschetto 28, secondo piano, quartiere due camere, cucina cor. 440. Rivolgersi via S. Giovanni 7, primo. 3223

NUOVI quartieri affittansi via Montorsino 5, 7, fermata tramway, quattro camere, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, corte cor. 1000; tre camere, poggiuolo facciata 850; due camere, cucina 500; due camere, cucina, corte cor. 420. 10471

INGRESSO libero affittasi stanza bene ammobiliata. Via Bosco 12, III. 3181

12 corone mensili cameretta ammobiliata o vuota. Gatteri 44, II, porta 11. 10462

DA affitatre stanza ammobiliata, davanti. Via Carducci. Indirizzo Piccolo. 3129

LEVATRICE affitta stanzetta ammobiliata, buon costo, segretezza. Offerte «Gestante» Piccolo. 10117

OFFRONSI cucina, camera ammobiliata, vuota, anche uso scrittoio, 100 quartieri piccoli, grandi. Via Nuova 47. 10478

OPERAIO onesto trova letto, volendo anche costo, presso famiglia. Via Risorta N. 13. 10495

MAGAZZINO grande, pressi piazza Giuseppina, affittasi pel 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3191

36 corone affittasi prontamente stanza, costo, presso distinta famiglia. Acquedotto 33, quarto, porta 16. 3144

DA affittare quartieri quattro camere, camerino, Foscolo 2 (Piazza Barriera). - Camera, camerino Belvedere 24. 12425

DUE distinte persone trovano splendida stanza ammobiliata, ottimo costo, prezzo moderato. Chiozza 33, porta 10. 3218

DA affittare o vendere magazzino per qualunque genere. Via Caserma N. 14, pianoterra. 10468

DA affittare quartiere tre camere, camerino, tutto rimesso nuovo. Giotto 11. - Camera, cucina Acquedotto 60. 12424

SIGNORE stabile trova prontamente presso distinta famiglia bellissima stanza, centro, buonissimo costo. Indirizzo Piccolo. 12421

STANZA elegante, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Gatteri 20, I piano. 10455

SUBAFFITTASI 24 agosto quartiere città, quattro stanze, anticamera, lavanderia, ripostiglio, splendido giardino, vista magnifica, acqua, gas, tutto compreso cor. 760. Indirizzo Piccolo. 3175

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza, nuova tappezzeria, parchettata, vuota o bene ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3204

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, poggiuolo, vista mare, giardino Gretta, affittasi prontamente. Anastasio 6, porta 8. 3241

QUARTIERI due camere, camerino, cucina; camera, cucina, affittansi. Via Madonna del mare 5, terzo piano (soffitta). 2957

SIGNORA vedova affitta stanza vuota, 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3076

CAMERINO affittasi. Via Boschetto N. 11, primo piano, escluso donne. 10508

CENTRO splendida camera vuota, soleggiata, due finestre, vista mare. Indirizzo Piccolo. 3230

MAGAZZINO affittasi prontamente, con deposito, scrittoio, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3239

MAGAZZINO, centro, casa nuova, acqua, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3232

SPLENDIDA stanza e bella stanzetta affittansi, bene ammobiliate, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 3228

INGRESSO libero affittasi stanza ammobiliata. Via Boschetto 11, primo, destra. 10507

BELLISSIMA stanza ammobiliata, stufa, gas, desiderando ottimo costo, trova unico subinquilino, distinto. Belvedere 26, porta 15. 3160

SI affitta camera ammobiliata per uno o due signori in famiglia di Vienna. Via Coroneo N. 13, primo piano, p. 5. 3167

DISTINTA famiglia affitterebbe stanza ammobiliata con uso cucina a signorina con creatura, sorveglianza durante giornata. Campo S. Giacomo 2, I. p. 17. 3158

DA affittare prontamente Scorcola, via Romagna 131 quartiere 3 stanze, camerino, cucina, pezzo terreno. 3148

GESUITI - Trionfo 3 - quartieri, gas, ecc. adatti due famiglie cor. 500; quattro locali, anticamera, tutto parchettato, 700. 10374

OLMO 15, magazzino volto 5½—15 corone 700; interno 220; disponibili due quartieretti. 10375

BARCOLA, vendesi villa con diversi appezzamenti di terreno, alla riviera affittasi negozio con unito magazzino. Informazioni via Michele 16. 8172

VILLEGGIATURA al mare. Affitto prontamente due stanze campagna, prossimità bagno, uso cucina. Lazzaretto marittimo N. 58, Nina ved. Pechiar. 10212

MAGAZZINO con retrobottega stabile nuovo Giorgio Vasari 6, presso Barriera vecchia, posizione centrica, affittasi prontamente uso negozio commestibili, manifature ecc. ecc. Rivolgersi portinaio. 2823

VIA Boccaccio 11, angolo via Ariosto, secondo piano, bellissimo quartiere 3 stanze, camerino cucina, gas, watercloset, corone 710. 2885

STANZETTA affittasi prontamente, costo. Via Giosuè Carducci 34, primo, sinistra. 50

PRONTAMENTE affittansi, casa nuova, quartieri, parchetti, acqua, gas, prezzi minimi. Rivolgersi: Valle, Raffineria 2, 1. 3159

MAGAZZINI adattatissimi uso trattorie od altro, con focolaio, introduzione acqua, gas, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3121

QUARTIERE stupendo primo piano, tre stanze, camerino, cucina d'affittare anche prontamente, prezzo 660 tutto compreso. Via Ferriera 36, rivolgersi portinaio. 10444

QUARTIERE con giardinetto, 4 stanze, camerino, dispensa, confort moderno. Via Franca 5, Largo Promontorio, corone 800. 10442

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI carro con molle uso agrumi. Offerte sub «Solido» al Piccolo. 2979

CERCANSI mobili usati per uso negozio panetteria. Indirizzo al Piccolo. 2998

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà, compero. Piazza Borsa 9. 2909

COMPERO mobili, vestiti usati, altri generi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 2832

COMPERO mobili, vestiti, generi usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 2396

COMPERO mobili, vestiti, cappotti e cianfrusaglie. Scrivere «Lucia» via Donota 1, primo. 3130

COMPERO vestiti usati uomo, stivali, biancheria. Viola, S. Servolo 11. 10475

ACQUISTEREBBESI podere in Istria-Friuli permutando stabile rendita Trieste. Offerte «Vitalizio» Piccolo. Escluso mediatori, anonime. 10466

VENDESI negozio commestibili ed erbaggi con quartiere. Indirizzo Piccolo. 3022

VENDESI oppure affittasi trattoria centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 3041

VENDESI chitarra nuovissima, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2986

VENDESI casa con 5 locali e 600 tese di terreno. Indirizzo al Piccolo. 2901

VENDESI una stanza da pranzo finissima, nuova. Via Miramar N. 13, primo piano. 10366

VENDESI buonissimo pianino corde incrociate, prezzo conveniente. Sebastiano N. 6, primo. 10238

VENDESI bella vasca pietra, prezzo mite. Piazza Scuole israelitiche N. 2, pianoterra, portinaio. 10239

VENDESI tutto il mobilio per negozio cartoleria, prezzo mite. Piazza Scuole israelitiche 2, Zalacosta. 10240

VENDONSI due oleandri. Barriera 4, IV, porta 21. 3155

VENDONSI mobili usati, camera letto completa con coltrinaggi. Indirizzo Piccolo. 3161

VENDESI binoccolo prismatico Trieder-Goerz, 12 ingrandimenti. Indirizzo Piccolo. 3163

VENDONSI diversi sacchetti persona snella, vestito fanciullo 8, 10 anni. Carducci 32, primo. 10514

VENDONSI armadio quattro cassetti, chiffonniers, letti nuovi, suste, materassi, lavamano, cucina completa, letto testiera alta, relativo sgabello, cameretta una persona, camera matrimoniale. Media 18, I. 3246

VENDONSI, occasione favorevole, stanza letto opaca moderna, marmi scuri, altra mezza opaca lavoro bene eseguito, più lavamano due persone, due letti massicci, sgabelli, sedie, credenza cucina, tappeto corridoio. Canova 21, porta 5. 10490

VENDESI, affittasi bottega angolo, adatta diverse aziende. Rivolgersi Chiozza 41, negozio. 10470

VENDONSI diversi mobili stanza letto, buono stato, prezzo bassissimo. Piazza Silvestro 4, terzo. 3174

VENDONSI vetrine con scanno per negozio, e tabella. Indirizzo Piccolo. 3176

VENDONSI, motivo partenza, esclusi rivenditori, armadione, letti completi, specchi, quadri, ecc. Indirizzo Piccolo. 3179

VENDESI avviato lavoro commissioni verso rivalsa per l'interno. Offerte Piccolo «Partenza». 10463

VENDESI paio orecchini brillanti, immenso splendore, sole corone 150. Indirizzo Piccolo. 3184

VENDESI latteria, cor. 200, cor. 10 affitto mensili. Indirizzo: Acquedotto N. 20, liquoreria. 3187

VENDONSI tre biciclette, una contropedale, cor. 70, una cor. 50. Riborgo, ferramenta. 12422

VENDESI cassaforte, prezzo conveniente. Riborgo 18, negozio vestiti. 12423

VENDONSI due letti ferro semplice, banco, tavolino per bambino, chiffonnier, fonte zampillante. Via SS. Martiri 9, primo, porta 8. 3190

VENDONSI letto completo, sgabello, modiglione, escluso rivenditori. Rossetti 12, porta 8. 3182

VENDONSI macchina cucire, letto, sgabello, vasi conserve, cassettone, sciabola impiegato, tavolo cucina. Scussa 10, III, sinistra. 3171

VENDONSI mobili. Indirizzo al Piccolo. 3201

VENDESI lampada gas a tre fiamme, corone 16. Indirizzo Piccolo. 3189

VENDESI fondo in Gretta, strada principale. Indirizzo Piccolo. 3207

VENDESI succo di Marasca. Via Chiozza N. 30. 10439

VENDONSI credenza, specchio, sedie alte, lavamano marmo bianco. Acquedotto 39, primo. 10429

VENDONSI canapè, due poltrone velluto rosso, divano. Via Carradori 16, terzo. 10430

VENDESI latteria bene avviata. Via Solitario 8. Giuseppina ved. Lepre. 10443

VENDESI negozio posizione centrica, adatto qualunque genere. Indirizzo Piccolo. 3135

VENDESI Landau ad uno, due cavalli, nuovo, causa mancato ritiro, prezzo favorevolissimo. Offerte sub «Favorevolissimo» al Piccolo: esclusi mediatori. 3134

VENDESI tabella colla scritta «Deposito vini», 60×3.60. Indirizzo al Piccolo. 3123

VENDONSI vestiti da donna. Via V...na 8, primo piano. 10458

VENDESI letto nuovo, una persona. Indirizzo al Piccolo. 3117

VENDO letto susta una persona, causa partenza. Via Ferriera N. 31, porta 19. 3231

MEYER-Lexikon, Italia illustrata, altri libri, vendonsi. Boccaccio 17, porta 15. 10497

CEDESI decreto compravendita stabili, ipoteche, affittanze, mutui. Offerte Piccolo «Intavolazioni». 10464

CAUSA ritiro vendesi latteria, posizione centrica, guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 3206

CAUSA partenza vendesi latteria bene avviata, guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 3233

CAUSA inaspettato affare cederebbesi prontamente caffè-restaurant, centrica posizione, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 3234

CASA città, franca imposte, fortissima rendita, vendesi prezzo bassissimo. Offerte «Bassissimo» Piccolo. 10517

CAVALLO sedici pugni, giovane, uso carro, carrozza, vendesi prontamente. Anastasio 6, porta 8. 3242

DIVANO elegante, nuovo, 4 suste solidissime nuove, metà prezzo. Fonderia 12 quarto. 3243

2 letti con suste, una persona, 2 letti senza suste, chiffonnier, specchio moderno, vendonsi. Via Cologna N. 2. 10505

DANESE puro, bellissimo, mesi 7, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3188

DEPOSITO vini con clientela, inventario ecc. ecc. vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3192

DA vendere due album marche di valore, dalle 11-1, 5-7. Indirizzo Piccolo. 3194

DA vendere sofà ottimo stato, prezzo conveniente. Toro 14, I. 3169

MOTORE a gas 4 cavalli, serbatoio, trasmissione completa, due Palmenti con macine ghisa completi, con buratto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3154

TINOZZI per giardino vendonsi in magazzino via Paduina 2. 10434

OCCASIONE vendesi stabile posizione signorile centro, con buona rendita, proporzionata prezzo corone 80.000; esclusi mediatori. Offerte sub «80.000» Piccolo. 3119

FUCILE da caccia vendesi causa partenza, corone 50. Via del Ponte 4, II, 13. 3139

FURGONE portata 40 quintali, sponde meccaniche, prezzo mitissimo. Muggia, Teatro Zamperla. 3096

MOBILI di un appartamento, vasca, macchina calze, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3112

BOTTIGLIE vuote, qualsiasi qualità, compransi, vendonsi. Scrivere via Ombrelle 5. Telefono 1849. 12321

HAMMOND, macchina scrivere, come nuova, a prezzo conveniente. Farneto 33, primo. Gabriel. 48

BICICLETTA ottimo stato, scorrevolissima, da viaggio, vendesi per sole cor. 56. Indirizzo Piccolo. 3137

BOTTI da 650 litri di vino bianco, partita oltre 100 fusti, più un tino da 350 ett. da vendere. Rivolgersi banco Caffè Miramar, dalle 8-10 ant., 2 alle 3.30 pom. 3111

BOTTAME da ettolitri 16 vendesi stazione Nabresina, presso bottaio Cozzi. 10015

VESTITI, maglie diverse ciclista vendonsi. Via Boschetto 11, III, destra. 3113

SCALDABAGNO a gas, quasi nuovo e bagno vendonsi immediatamente, causa trasloco. S. Lazzaro 17, terzo. 3143

BICICLETTA mozzo libero, freno contro, vendesi. Canova 9, porta 23. 10460

BILANCIA per farina vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3185

GRAMMOFONO nuovo, bello, vendo motivo partenza cor. 50. Indirizzo Piccolo. 3209

LAMPADA splendida valore reale 160, vendo prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 3208

FUCILE da caccia con fodero di pelle ed accessori vendesi a prezzo conveniente. Ferriera 16, tappezziere. 10489

ENCICLOPEDIA, vasi giapponesi, sedia bambini, vendonsi entro giornata prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3170

PIANOFORTE coda cortissima, ottimo stato, buon prezzo, vendesi. Farneto 12, I. 10459

VILLA con vasto fondo, vendesi. Informazioni via S. Vito 2, ore 2-3. 3067

CAGNOLINA mesi 6, bella razza inglese, prezzo da convenirsi, vendesi. Belvedere 40, primo. 3012

FUCILE primaria fabbrica, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3028

MACCHINA con caldaia vapore, un cavallo, con due piccole dinamo, vendesi. Adatta per studio. Indirizzo al Piccolo. 3034

DA vendere un botteghino con quartiere, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2984

BRILLANTI solitari, buccole stupenda luce cor. 1500, occasione. Piazza Borsa 9. 2908

APPARTAMENTO completo, mobilio finissimo, vendonsi privatamente, in settimana. Indirizzo Piccolo. 2926

DA vendere cane da caccia e guardia, altezza 80 centimetri. Via Galileo Galilei N. 1, II piano, porta 9. 10248

SPLENDIDO stabile città recente e solidissima costruzione vendesi con saldoprezzo soltanto corone 30.000, rendita netta 12%: vera occasione. Offerte «Rimpatrio» Piccolo. 3136

FONDI per villini, villa signorile Scorcola, posizione unica, vendonsi prezzo d'occasione. Pockaj, Hotel Balcan. 9623

CAUSA trasloco vendonsi chiffonnier, due letti, armadio, tavolino, lavamano, sedie, sgabello, specchio, poltrona, bagno semicupi. Indirizzo Piccolo. 3089

BUONISSIMA occasione vendesi causa partenza nuovissima stanza completa da due persone. Rivolgersi portinaio via Galleria N. 8. 3168

STANZA matrimoniale lucida, ottimo stato vendesi; visitare dopopranzo, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3227

BICICLETTA, violino vecchio, armonica germanica, altra italiana vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10496

OCCASIONE: vendo elegante divano con tappeti, trumeau, credenza, tavolo crociera grande, chiffonnier, armadio quattro cassetti, due letti, sgabelli, lavamano, tutto moderno, più due suste, materassi lana. Chiozza 15 secondo. 3235

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO braccialetto oro, rosetta brillanti e zaffiro. Indirizzo al Piccolo. 3195

QUELLA persona fu vista raccogliere un coperchio d'orologio al palazzo del Lloyd, pregata di portarlo Piccolo, verso mancia. 3229

SPILLONE a cinque punte con fotografia smarrito dalla via Giulia alla Stazione. Onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo, riceverà generosa mancia. 3217

FU smarrito orologio d'oro con catena e ciondoli dalla via Zovenzoni-Acquedotto al caffè «Nuova York». Mancia di cor. 5 al portatore. Via Zovenzoni 3, Gärtner. 3221

DIVERSI

FRANCESCO B. Ricevuto ritardo, prego giovedì 7 pom. Maria 35. 3095

SEGRETEZZA! 32. Dispiacentissima la causa quale è? Scriva Tommaseo mie iniziali 100. 3248

MAGGIO. Tua gentile recommi sommo dispiacere. Ritira domani lettera, spediscimi subito l'attesa! Arrivederci amore mio 3244

FASCINO irresistibile. Perchè soffrire? Tranquillizzati: Saprò transigere... Paziente attenderò... Cattiva! Vivissimi...rgo.- 3245

GIOVANE impiegato tedesco che parla anche italiano desidera fare conoscenza con distinta simpatica signorina per compagnia per passeggiate, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Amicizia» Posta centrale. 3146

VEDOVO. Signora Virginia ritirate seconda lettera Barriera. 10500

FRIDA mia mandati cordiali saluti pensando a te sempre. Scott. 3177

PEPPINO dove sei? in tante giornate trascorse non avesti un pensiero da porre in una cartolina per l'addolorata. Jenni 10458

URGENTE necessita, prego ritiri lettera al noto indirizzo aspettando gentile risposta Laura C. 10487

UCCIA lunedì non c'era lettera va prelevarla oggi posta Barriera per sempre tuo Ettore. 3215

NETTUNO. Tesoro! prima di quanto credeva. Hai prelevato mia? Quando ti vedrò? Mille R. 12420

LOVE. Mi fa piacere sapermi da Lei ricordata. Non saprei però come incontrarLa. Clara. 10485

URGENTE necessità pregato ritirare lettera posta inviatami. N. N. 81. 10482

EDERA. Adorata mia; non pensare; inserzione di ieri non fu pubblicata, sono anch'io perciò dispiacente; nondimeno resti tu sola, cocolucci, l'unico mio pensiero. Mi conforta la speranza che l'amoretto, unico nostro fido compagno, ci condurrà assieme il giorno fissato e fra 10 e 11 ore spero incontrarti, sola! Sarà un momento di grande gioia vederti dopo sì lungo triste tempo. Mille ardenti. 3147

O. Tristissima pensoti sempre, penso ingiustizia mondo. Tanti. Tuissima A. 3127

FIOR di rosa. Troppo poco quella brevissima. Vorrei passare tutta la vita stretto a te per respirare tutti i tuoi sospiri e non lasciarti più, ma Dio sa quando potrà realizzarsi tal mio ardente desiderio. Infiammati senza numero ti portino tutto l'affetto mio. 10427

DITTA protocollata cerca persona disposta d'associarsi, prestando propria attività ed investendovi adeguato capitale debitamente assicurato. Offerte «Immediatamente» Piccolo. 10433

14 mila corone disponibili per una seconda intavolazione città; esclusi mediatori. Offerte sub «Petrella» al Piccolo. 3120

CERCANSI corone 3000, sopra caffè bene avviato. Offerte sub «Ottimo affare» Posta centrale. 12...

CERCANSI corone 3000, buonissima seconda intavolazione. Offerte sub «3000» al Piccolo. Escluso mediatori. 10451

CAPITALISTA cerca altro capitalista, per costruire in società, su fondo già pronto. Indirizzo Piccolo. 3066

12.000 corone disponibili per prima ipoteca; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2963

CERCASI signora oppure signore, che prendendo o no parte attiva in sicura speculazione, voglia crearsi rapidamente colossale fortuna. Apporto necessario corone tremila, successo comprovato. Offerte «Aeroplano» Piccolo. 10432

SOCIO attivo oppure tacito, con capitale, cercato da lucrosissima avviata azienda. Indirizzo Piccolo. 3240

COMPRATORE o socio per esistente buon commercio tecnico, cerca Schivitz, via Commerciale 2. 10474

500 corone, cercansi prontamente, verso solida garanzia. Offerte «Solida» Piccolo. 10498

SOVVENZIONE cercasi su biglietti di pegno. Offerte «Fides» Piccolo. 10456

STUDENTE GINNASIO CAPODISTRIA viene assunto a dozzina da famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 3116

DAREBBESI vitto, alloggio donna età verso piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 3118

GIOVANE distinto, elegante, privo conoscenze desidera trovare serio amico. Offerte «A. L. 696» al Piccolo. 10436

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

ULTIMI giorni liquidazione volontaria del negozio vetrami e porcellane via Campanile 23: vendita a prezzi straordinariamente ribassati. 2661

ATTRAENTISSIMA pubblicazione (Ipnotismo rivelato) spediscesi gratuitamente Prof. Zatella, Fuorigrotta (Napoli). 755

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglie-giocattoli. Stadion 13, Cadel. 10189

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 10 cent. - Abbonamento prezzo da convenirsi. 3157

PIANINI, pianoforti Mignon, nuovi e usati, prezzi mitissimi cassa, rate, scambio, nolo. Stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 10518

RACCOMANDIAMO alle gentili lettrici acquistare l'olio al magazzino di via Santa Caterina 13. Qualità ottime. Prezzi favorevoli. 3236

MANTELLI novità, costumi, gonne, bluse, vestaglie, abitini, impermeabili, mantelline cappuccio, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10484

SCIROPPI, conserve, compots, dolci, creme, possono diventare potenti veleni coi surrogati di vaniglia. Se volete vera vaniglia originale rivolgetevi via Campanile 19, presso Antonio Scacoz. 10364

TRASPORTO mobili con garanzia, prezzi convenienti. Agenzia via Nuova 47. 10477